

Mutui, manovra salva-rata: le ipotesi del governo per allungare le scadenze

Salvini: al lavoro con Mef e banche. L'intervento per i prestiti variabili

di **Enrico Marro**

ROMA Pressing del governo sulle banche affinché vadano incontro ai clienti che hanno sottoscritto mutui a tasso variabile. E che, a causa del continuo rialzo dei tassi d'interesse, hanno visto crescere di molto l'importo delle rate da rimborsare. «Al dicastero dell'Economia — ha detto ieri mattina il leader della Lega, Matteo Salvini a *Radio anch'io* — il ministro Giancarlo Giorgetti sta lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile e che, per colpa delle scelte della Banca centrale europea, ha visto aumentare incredibilmente la rata. A me piacerebbe che le banche allungassero la possibilità per famiglie e imprese dei tempi di pagamento e dunque la rata rimanesse uguale e non crescesse».

Al ministero dell'Economia confermano che la questione del caro-mutui è all'attenzione del governo da diverse settimane e che negli ultimi giorni si è intensificata l'azione di moral suasion sulle banche. Per ora non si parla di provvedimenti legislativi. Ci si aspetta piuttosto che gli istituti di credito mandino un segnale chiaro di accoglimento delle preoccupazioni del governo. Segnale che potrebbe/dovrebbe arrivare già oggi dall'assemblea annuale dell'Abi, l'Associazione bancaria italiana, presieduta da Antonio Patuelli, e alla quale parteciperanno anche lo stesso

Giorgetti e, per l'ultima volta da governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco.

L'idea del governo, insomma, è che le banche aprano le porte alla rinegoziazione dei mutui variabili con l'obiettivo di spalmare su più anni la restituzione del prestito e quindi l'aumento degli interessi sulla rata. Per esempio: un mutuo a tasso variabile di 20 anni potrebbe essere allungato a 25 anni. Il cliente pagherebbe per più tempo ma l'importo della rata verrebbe stabilizzato.

Secondo i tecnici dell'Economia, le banche potrebbero farsi carico delle rinegoziazioni, soprattutto alla luce dei forti profitti realizzati sul differenziale tra il forte aumento dei tassi imposti alla clientela sui prestiti e i tassi a zero o zero virgola riconosciuti sulle somme depositate sui conti correnti. Non va dimenticato che nei mesi scorsi erano circolate ipotesi tecniche, messe a punto nello stesso ministero, di intervento sugli extraprofitti delle banche, poi smentite dallo stesso Giorgetti, ma evidentemente usate come strumento di pressione sulle banche per indurle ad aumentare anche gli interessi riconosciuti sui risparmi della clientela. Tema sul quale erano arrivate sollecitazioni anche da parte dello stesso Visco.

Sarà interessante, quindi, vedere i messaggi che si scambieranno all'assemblea dell'Abi il presidente Patuelli, il ministro dell'Economia e il governatore della Banca d'Ita-

lia. Le attese sono per una composizione delle posizioni, magari con un accordo, che poi, ovviamente, andrà verificato in concreto. Il governo, dicono all'Economia, su questo tema resta e resterà vigile e quindi non si accontenterà di vaghe promesse, pronto a intervenire in caso di necessità.

Sul tema ieri è di nuovo intervenuto anche il sindacato dei bancari **Fabi**. «Da un lato i tassi d'interesse sui mutui sono sempre in rialzo, dall'altro gli interessi sui depositi sono sempre in calo. Per i mutui a tasso variabile gli aumenti arrivano fino al 75%», dice Carmelo Raffa, coordinatore della **Fabi** Sicilia. «La situazione dei mutui a tasso variabile - dice il leader di Azione, Carlo Calenda - sta diventando insostenibile per le famiglie a medio basso reddito. Abbiamo proposto che, come già accaduto in passato, sia consentito di posticipare il rimborso delle quote capitale, continuando a pagare gli interessi». Una strada già percorsa nel 2008 dal governo Berlusconi, dice Paolo Barelli di Forza Italia, attraverso «un accordo tra l'Abi e il ministero dell'Economia, al fine di riportare la rata maggiorata ai livelli precedenti. I maggiori oneri, in questo caso, venivano trasferiti in rate aggiuntive alla fine del mutuo». Il Pd ha annunciato il deposito di un disegno di legge in Senato, con misure «di flessibilità, ricontrattazione, rateizzazione e sostegno per le famiglie» alle prese col caro mutui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 34 %

1 06640

miliardo
l'ammontare delle rate di mutuo non pagate nell'ultimo anno secondo [la Fabi](#)

3,5

milioni
il totale delle famiglie che hanno acceso un mutuo per l'acquisto di una casa in Italia

65

per cento
l'aumento medio della rata dei mutui a tasso variabile da luglio 2022 ad oggi per effetto del rialzo dei tassi

430

miliardi
di euro il valore complessivo dei mutui per l'acquisto di abitazioni a fine marzo 2023 (+13,5% su fine 2017)



Governo
Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, già ministro dello Sviluppo economico

Nell'ultimo anno rincari fino al 75%, l'esecutivo punta a raggiungere un accordo oggi all'assemblea dell'Abi. Presenti Giorgetti e il governatore Visco

Mutui, il pressing del governo sulle banche per bloccare le rate e allungare la durata

Il Pd ha presentato un disegno di legge in Senato per aumentare la flessibilità

IL CASO

GIULIANO BALESTRERI

Una moratoria sui mutui a tasso variabile. Il governo e le banche sono vicini a un'intesa che potrebbe essere annunciata già oggi all'assemblea dell'Abi. In sostanza l'esecutivo chiede uno sforzo al comparto del credito per mettere un freno alla corsa delle rate: l'idea sarebbe quella di convincere gli istituti più restii a spalmare nel tempo gli aumenti del costo del denaro. Congelando, quindi, la rata pagata mensilmente da imprese e famiglie, ma allungando i tempi del rimborso. Se per chi ha un prestito a tasso fisso nell'ultimo anno non è cambiato nulla, per tutti gli altri, infatti, le rate sono aumentate fino al 75% - secondo i calcoli della Fabi, la Federazione autonoma dei bancari italiani.

Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini. L'intervento, però, è urgente anche alla luce del prossimo rialzo dei tassi che la Bce varerà il 27 luglio portando il costo del denaro al 4,25% (a giugno 2022 i tassi erano a zero).

Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio, ma è probabile che molti seguano dopo l'assemblea dell'Abi che oggi vede presen-

ti anche il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, e il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti. Pressing per interventi di aiuto sono arrivati nei giorni scorsi anche dalla Bce e il Mef è convinto che poter esercitare una moral suasion efficace.

«Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. «A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non crescesse».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il Pd che al Senato ha annunciato il deposito di un disegno di legge, d'iniziativa dei senatori Nicita, Manca, Misiani e Lorenzin contenente un pacchetto articolato di misure volte a mitigare gli effetti dell'incremento delle rate di mutui a tasso variabile per l'acquisto della prima casa. Nel testo vengono - in particolare - introdotti meccanismi di flessibilità, ricontrattazione, rateizzazione e di sostegno per le famiglie che incontrano crescenti difficoltà a far fronte alla rata del mutuo a tasso variabile.

D'altra parte, circa un terzo dei mutui erogati in Italia, un mercato da 425 miliardi di euro di stock, è a tasso variabile ma negli ultimi mesi si è registrata, complice gli aumenti della Bce, una corsa al fisso

per evitare l'aumento della rata che è arrivato a diverse centinaia di euro al mese. Incrociando i dati della Banca d'Italia e quelli dell'osservatorio di Mutuonline.it oltre alle dichiarazioni di alcuni soggetti bancari, si nota come la tipologia del mutuo variabile riguarda ormai una fetta minoritaria delle famiglie. Di questi inoltre una percentuale beneficia già di un "cap" ovvero un tetto al tasso massimo. La Banca d'Italia nel suo rapporto sulla stabilità scriveva che il 30% dei nuovi variabili ne beneficia. A metà e fine autunno l'aumento dei tassi aveva indotto i mutuatari a chiedere il variabile per beneficiare di una rata più bassa. A fine 2022, secondo Mutuonline, i mutui erogati (comunque in deciso ribasso) erano per il 30% variabili ma i continui aumenti da parte di Francoforte e le politiche delle stesse banche hanno poi riportato i variabili a livelli minimi. Sugli erogati del secondo trimestre di quest'anno sono solo il 7,3%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

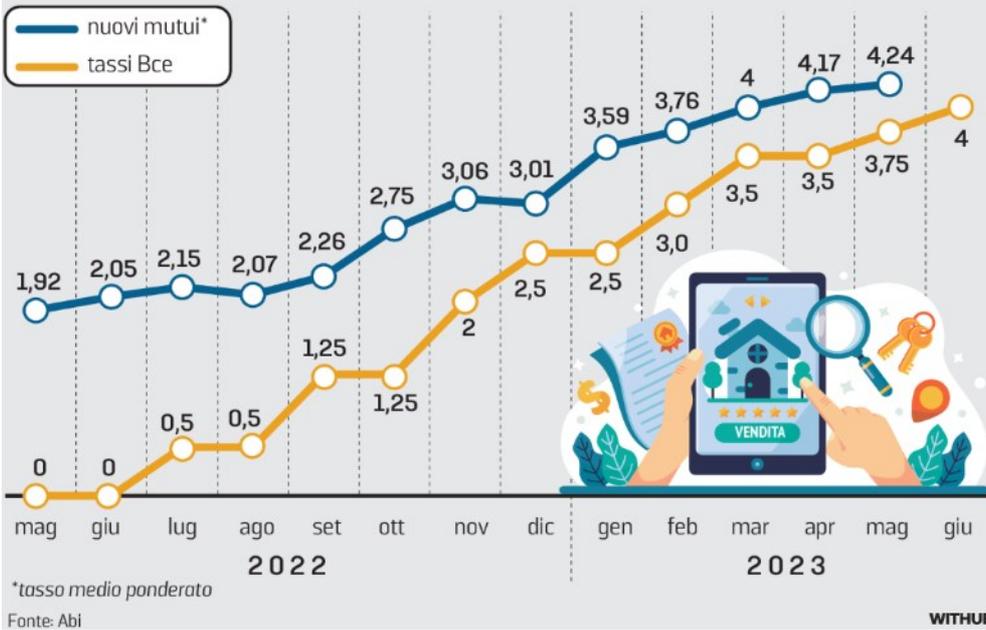
“
Matteo Salvini
Mi piacerebbe che le banche allungassero i tempi per famiglie e imprese e la rata rimanesse uguale



Superficie 44 %

L'ANDAMENTO

Prestiti delle banche alle famiglie per l'acquisto di case. Tassi in %



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1956 - T.1739

L'ANNUNCIO DI SALVINI

Super tassi, c'è il piano salva-mutui

06640 *06640*
Governo in pressing sulle banche per allungare le scadenze

Marcello Astorri

■ Dal congelamento dei rialzi delle rate, a un allungamento della durata dei finanziamenti per mantenere l'importo mensile a un livello sostenibile. Il governo è al lavoro per dare sollievo a chi ha visto schizzare le rate del mutuo va-

riabile dopo i maxi rialzi della Bce. Ad anticipare le mosse allo studio è stato il leader leghista e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. In un'intervista radiofonica ha detto che sono in corso colloqui con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo».

a pagina 4

La ricetta di Salvini contro il caro mutui Ma scoppia il caso voli

Governo in pressing sulle banche per i prestiti a tasso variabile: possibile dilazione delle scadenze

I PREZZI DEI BIGLIETTI

Il Garante indaga
sulle compagnie aeree
Gas, bollette in calo

Marcello Astorri

■ Dal congelamento dei rialzi delle rate, a un allungamento della durata dei finanziamenti per mantenere l'importo mensile a un livello sostenibile per le entrate. Il governo è al lavoro per dare sollievo a chi ha visto schizzare le rate del mutuo variabile dopo i maxi rialzi dei tassi della Banca centrale europea (cresciuti del 4% in un solo anno). Ad anticipare le mosse allo studio è stato il leader leghista e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini che, in un'intervista a *Radio Uno Rai*, ha affermato che insieme al ministero dell'Economia è in corso un'interlocuzione con le banche «per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile, che per colpa delle scelte della Bce sta vedendo aumentare le rate». E poi aggiunge: «Mi piacerebbe che le banche italiane allungassero per famiglie e imprese i

tempi di pagamento e quindi la rata rimanesse uguale».

Secondo quanto filtra, il ministero guidato da Giancarlo Giorgetti si sarebbe già attivato da tempo e si sta confrontando insieme agli istituti di credito su quali possono essere gli strumenti più adatti per dare sollievo a famiglie e imprese. Lo stesso Giorgetti oggi sarà ospite dell'assemblea annuale dell'Abi e potrebbero emergere nuovi dettagli sulle iniziative allo studio.

Il problema, infatti, è reale: la Bce, nel tentativo di mitigare l'inflazione, continua a insistere sul rialzo dei tassi, inaugurando una stagione di rialzi rapidissima che sta mettendo in difficoltà molte persone che stanno pagando la casa o hanno fatto un investimento. A tal punto che, ad aprile, [la Fabi](#) stimava che in una anno è cresciuto di quasi 1 miliardo di euro l'ammontare delle rate non pagate.

Forse anche per gli inviti arrivati dallo stesso governo e dalla Bce, alcune banche stanno studiando delle misure per allungare la durata dei mutui a tasso

variabile che, a differenza dei mutui a tasso fisso, sono sensibili al rialzo dei tassi d'interesse. Un primo passo di questo tenore è arrivato nei giorni scorsi dal Banco Desio. Circa un terzo dei mutui erogati in Italia, un mercato da 425 miliardi di euro di stock, è a tasso variabile ma negli ultimi mesi si è registrata, causa rialzo dei tassi, una corsa al fisso per evitare l'aumento della rata che può arrivare a centinaia di euro. Secondo *Mutuonline*, solo il 7,3% dei mutui erogati nel secondo trimestre di quest'anno è a tasso variabile. Lo stesso governo, con la manovra 2023, aveva messo già a disposizione la possibilità di trasformare il mutuo da variabile a fisso per tutti coloro con un Isee non superiore a 35mila euro e



Superficie 53 %

non in ritardo con le rate. Ora si vorrebbe potenziare l'armamentario anti-tassi.

Intanto, piccolo sollievo per gli italiani sulle bollette del gas: l'Arera ha comunicato un leggero calo della bolletta per la famiglia tipo in tutela per i consumi di giugno, con una diminuzione dell'1,1% rispetto a maggio.

Un altro fronte su cui il governo è al lavoro è quello dei prezzi con il Garante, Benedetto Mi-
neò, che ha sentito, su indicazione del ministro Adolfo Urso, le compagnie aeree Ita, Ryanair,

Malta Air, Aeroitalia, Easyjet, Neos e Wizzair, in vista della convocazione della Commissione di allerta rapida sul caro-voli. Il garante ha dato alle compagnie 10 giorni per chiarire gli aumenti «anomali» su alcune tratte e convocato la commissione di allerta rapida per il 20 luglio. L'attenzione in particolare è sui rincari dei collegamenti da Roma e Milano per Venezia, Palermo, Catania e Cagliari che, secondo i dati Istat, ha visto un aumento medio del 40% sulle tratte nazionali a maggio rispetto all'anno precedente.

AL LAVORO

Il ministro dei Trasporti Matteo Salvini scatta un selfie durante il primo giorno della nuova linea della metropolitana di Milano ed è al lavoro insieme al Governo per risolvere il caro mutui che sta colpendo centinaia di famiglie italiane dopo il rialzo dei tassi di interesse che riguarda chi ha in essere un mutuo a tasso variabile



Trattativa tra Giorgetti e le banche

Ecco il piano contro il caro-mutui

Idea del governo: congelare i rialzi delle rate allungando la durata dei finanziamenti

SANDRO IACOMETTI

Dopo il taglio del cuneo fiscale e l'aumento delle pensioni minime, tocca ai mutui. L'idea è quella di congelare la rata dei variabili allungando la scadenza. Possibilmen-

te senza oneri aggiuntivi per i sottoscrittori. Stretto tra la morsa di un'inflazione che non molla la presa e di una Bce che non riesce a trovare altre strade per combatterla che quella di alzare

Trattativa con le banche

Salvini lancia il piano «salva mutui»

Il vicepremier: «Rate invariate e scadenza prorogata, il ministro Giorgetti sta lavorando per limitare gli effetti della Bce»

all'infinito i tassi di interesse, al governo non resta che mettere pezze, nel tentativo di sostenere i ceti più colpiti dal rincaro dei prezzi e da quello dei prestiti.

Un fronte, quest'ultimo, che si sta trasformando in una vera e propria emergenza. Secondo le rilevazioni di Bankitalia contenute nelle statistiche di Banche e moneta, ad aprile i tassi di interesse sui prestiti erogati alle famiglie per l'acquisto di abitazioni comprensivi delle spese accessorie (Tasso annuale effettivo globale, Taeg) si sono collocati al 4,52% contro il 4,36% di marzo. A livelli record dalla crisi del 2008.

In soldoni, per quanto riguarda i nuovi mutui, secondo i calcoli effettuati dal sindacato bancario Fabi, le rate di quelli a tasso fisso sono destinate a raddoppiare nel corso del 2023, mentre per quelli a tasso variabile il rimborso mensile dovrebbe salire in media del 60-70%. Più nel dettaglio, per un mutuo a tasso fisso da 200.000 euro di 25 anni (il tasso medio applicato dalle banche potrebbe essere superiore al 6%), la rata mensile sarà di 1.341 euro; per un prestito da 100.000 euro, sempre di 25 anni, col tasso al 5,6%, la rata mensile sarà, invece, di 627 euro.

VECCHI PRESTITI

Quanto ai vecchi mutui, invece, nessuna differenza per quelli a tasso fisso, mentre le rate di quelli a tasso variabile (un terzo dei mutui erogati in Italia, secondo Bankitalia) hanno già subito aumenti fino al 75%, vuol dire che chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 875 euro ovvero 375 euro in più. Con il risultato, sempre secondo la Fabi, che in un anno è cresciuto di quasi 1 miliardo di euro l'ammontare delle rate non pagate. E la situazione è destinata a peggiorare con il nuovo rialzo annunciato per luglio dalla presidente della Bce Christine Lagarde, che dovrebbe portare il costo del denaro dal 4 al 4,25%.

Di qui l'ipotesi a cui sta lavorando il governo insieme agli istituti di credito. Stessa rata ma durata del mutuo più lunga. L'importo complessivo da restituire non cambierebbe, ma diverrebbe un po' meno complicato far fronte ai pagamenti. L'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata ieri dal vicepremier e ministro Matteo Salvini, che ha detto di avere aperto il dossier insieme al ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti.

Alcuni istituti, in realtà,

hanno già fatto da apripista, offrendo la possibilità ai sottoscrittori di spalmare i costi aggiuntivi su un periodo più ampio. Una sorta di moratoria con rateizzazione del debito aggiuntivo. Non è escluso che il tema possa essere trattato all'assemblea dell'Abi che oggi vede presenti anche il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, e lo stesso ministro Giorgetti.

Se non ci saranno annunci da parte degli istituti, però, il Mef avrebbe già pronto un provvedimento. «Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. «A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non cresces-



Superficie 73 %

se».

MODELLO BERLUSCONI

Non sarebbe la prima volta. Già nel 2008, con i tassi di interesse alle stelle, il governo Berlusconi aveva messo in campo la Convenzione Abi-Mef del 2008. «Quindici anni fa», ricorda il deputato di Forza Italia, Maurizio Casasco, «il nostro governo mise in atto una rinegoziazione dei mutui attraverso l'accordo Abi-Mef, per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione dell'abitazione principale, con la finalità di riportare la rata maggiorata ai livelli precedenti. I maggiori oneri erano poi trasferiti in rate aggiuntive alla fine del mutuo».

Una buona idea? Non per i Cinquestelle, che si sono affrettati a definire «penosa» la proposta del governo, che si «è mosso in ritardo e con la soluzione sbagliata». Non tutto il «campo largo», però, la pensa allo stesso modo. Il gruppo del Pd al Senato ha infatti annunciato il deposito di un disegno di legge contenente «un pacchetto articolato di misure volte a mitigare gli effetti dell'incremento delle rate di mutui a tasso variabile per l'acquisto della prima casa». I rimedi? «Meccanismi di flessibilità, ricontrattazione, rateizzazione e di sostegno per le famiglie». In pratica, gli stessi proposti dal governo. Staremo a vedere se per una volta la Schlein fa-

rà i complimenti all'esecutivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

«Al ministero dell'Economia Giancarlo Giorgetti sta lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile, lasciando così la rata uguale senza farla crescere»

Matteo Salvini

I TASSI DEI MUTUI

VECCHI MUTUI*

Tasso variabile

Aumento medio delle rate

+75%

Esempio



*Risalenti al massimo all'inizio del 2022

NUOVI MUTUI

Tasso fisso

Media

1,8%
2022



5%
adesso

Tasso variabile

6%

Il tasso al quale si potrebbe arrivare nei prossimi mesi (0,6 a fine 2021)



I NUMERI



425,5 miliardi di euro

Il valore complessivo dei mutui



+13,4%

Rispetto al 2017



3,5 milioni

Le famiglie con un mutuo su 25,7 milioni

FONTI: Fabi

WITHUB

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1979 - T.1979

POLITICA

06640

Il Governo preme sulle banche per una tutela sui mutui Depositato il testo sul salario

Stesso importo della rata, ma con una durata del mutuo più lunga. È l'ipotesi alla quale governo e banche stanno lavorando, per aiutare le famiglie e le imprese a fronteggiare l'impennata dei tassi d'interesse sui mutui "variabili". Intanto il ministro Urso chiede alla Bce maggiore «cautela» nell'annunciare i continui rialzi dei tassi. Sul fronte della battaglia per il salario minimo a 9 euro, le opposizioni (senza Iv) hanno presentato la loro proposta alla Camera.

Marcelli, Petrini e Spagnolo

a pagina 6

Mutui, l'idea di allungare le scadenze Roma incalza l'Europa su tassi e Pnrr

I DOSSIER

Timori del governo per l'aumento dei variabili Giorgetti e il Mef dialogano con le banche: si cercano tutele per famiglie e imprese Urso alla Bce: prudenza sui tassi E Fitto tratta sulla terza rata del Piano

Cresce di un miliardo di euro la somma dei versamenti non pagati Si punta a modulare i tempi senza cambiare le rate
VINCENZO R. SPAGNOLO
Roma

L'ennesimo campanello d'allarme è suonato ad aprile, quando gli analisti della FABI, la **Federazione autonoma banchieri italiani**, hanno stimato come, in un anno,

l'ammontare delle rate non pagate dei mutui sia cresciuto di quasi un miliardo di euro. Il governo, che già monitorava la situazione con preoccupazione, ha deciso di correre ai ripari, intensificando col ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti il dialogo con gli istituti di credito, per concordare una soluzione. Com'è noto, la sterzata di politica monetaria della Bce - che da un anno ha intrapreso una serie di rialzi dei tassi con l'obiettivo di frenare l'inflazione, riportandola al 2% - ha fatto schizzare in alto le rate dei "variabili". Un'impennata che inquieta sia il governo Meloni, che da giorni invia messaggi taglienti all'indirizzo della governatrice della Bce Christine Lagarde, che le opposizioni, che a loro volta sollecitano l'esecutivo.

Una conferma dell'attività sotto traccia dei tecnici del Mef è arrivata dal vicepremier Matteo Salvini: «Giorgetti sta lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile». Già nel 2007 il Mise escogitò un provvedimento analogo. Nel governo, c'è chi spera che gli istituti di credito intervengano da soli. Salvini lo dice esplicitamente: «Mi piacerebbe che le banche italiane allungassero per famiglie e imprese i tempi di pagamento e così la rata restasse uguale». Alcuni istituti starebbero studiando misure per allungare la durata, da valutare «caso per caso» (anche se

diversi gruppi bancari hanno una percentuale bassa di mutuatari col variabile). Un altro sistema potrebbe essere il passaggio al tasso fisso con la stessa o con un'altra banca. Intanto l'irritazione



Superficie 42 %

verso le scelte fatte a Francoforte non cala d'intensità: «Ci auguriamo che la Bce sia più cauta - incalza il ministro delle Imprese Adolfo Urso - nell'annunciare continui rialzi dei tassi d'interesse», con lo spettro di recessione per vari Paesi europei. In seno al governo c'è la convinzione che la congiuntura sia complessa: «L'allarme sui prezzi resta alto, l'inflazione è il principale problema. Abbiamo vinto la battaglia madre contro gli speculatori in campo energetico. E ora - ribadisce Urso - chiediamo alla Bce più cautela sui tassi», il cui aumento «ha bloccato gli investimenti delle imprese e pesa sulle famiglie più deboli. Si rischia che il paziente non sopravviva alla medicina».

Infine un altro razzo segnaletico, stavolta diretto a Bruxelles, riguarda il Pnrr e arriva dal ministro Raffaele Fitto: sulla terza rata dei finanziamenti, fa sapere, «stiamo lavorando» con «un confronto costante con la Commissione Ue». Dopo i 55 obiettivi raggiunti a fine 2022, si registra un ritardo «oggettivo», anche se «al momento solo tre Paesi Ue hanno chiesto la terza rata». Il governo, per dirla con Fitto, confida che nel 2024 «quando il Patto di stabilità tornerà in vigore», si potranno usare le risorse europee «in modo flessibile», incrementando gli incentivi per famiglie e imprese, proprio quelle colpite anche dalla crescita dei mutui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vicepremier e leader della Lega Salvini con il ministro dell'Economia Giorgetti / Mistrulli

TASSI BCE

0664

Mutui alle stelle Fabi: «In Sicilia aumenti fino al 75% famiglie in crisi»

PALERMO. «Gli effetti del rialzo dei tassi d'interesse da parte della Bce - afferma Carmelo Raffa, coordinatore Fabi Sicilia - non solo non ha prodotto, finora, benefici sull'inflazione, ma ha messo e sta mettendo molte famiglie che avevano contratto mutui bancari a tasso variabile in enorme difficoltà. Dallo studio effettuato dalla Fabi - spiega Raffa - si evince che se nei prossimi giorni il tasso Bce lieviterà al 4,25%, aumenteranno ulteriormente le difficoltà per le famiglie e per le imprese».

Gli esempi fatti dal sindacato dei bancari: un'automobile a rate del costo di 25.000 euro con un finanziamento decennale a un tasso del 13,65% verrebbe a costare 9.800 euro in più. Per i nuovi mutui, le rate di quelli a tasso fisso raddoppierebbero, mentre per quelli a tasso variabile il rimborso mensile salirebbe del 60-70%. Per un mutuo a tasso fisso di 200 mila euro (il tasso medio applicato dalle banche potrebbe essere superiore al 6%) la rata mensile sarà di 1.341 euro; mentre per un mutuo di 100 mila euro la rata sarebbe di 627 euro. Per i vecchi mutui nessuna differenza per le rate a tasso fisso, ma per quelli a tasso variabile aumenti fino al 75%.

«L'altra faccia della medaglia - continua il coordinatore regionale del sindacato più rappresentativo del settore credito - riguarda i risparmiatori, che vedono i

propri risparmi non rivalutati e, quindi, svalutati per effetto dell'inflazione galoppante. I governatori europei decidono aumenti su aumenti e le loro decisioni in materia colpiscono duramente le persone e le imprese più deboli. In Sicilia e nel meridione l'occupazione è debole e la maggior parte delle famiglie vive con un mono reddito. Le persone che negli anni scorsi hanno scelto mutui a tasso variabile sono in enorme difficoltà e in parecchi casi non sono nelle condizioni di pagare le rate. In questo modo - sostiene il sindacalista - e in questa terra triste economicamente chiudono imprese e qualche banca locale si ritrova in difficoltà».

«Occorre, da parte dei governanti economisti dell'Europa, riconsiderare il problema dei tassi che non ci guarisce dall'inflazione, ma che provoca danni su imprese e persone deboli».

«Nel contempo - conclude il coordinatore Fabi Sicilia - si nota l'erosione dei risparmi bancari perché le banche continuano a lucrare sui tassi d'interesse praticati ai correntisti che, pertanto, nei fatti subiscono una perdita secca in termini di svalutazione sulle somme depositate. Auspico che le banche, a cominciare dai grandi gruppi, riconoscano ai clienti ciò che è giusto superando metodi fortemente iniqui e penalizzanti».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Una moratoria per bloccare le rate e allungare la durata dei prestiti a tassi variabili

Mutui, il pressing del governo sulle banche

Nell'ultimo anno
rincari fino al 75%,
accordo vicino
tra esecutivo e istituti

La fumata bianca
potrebbe arrivare oggi
all'assemblea dell'Abi
con Giorgetti e Visco

IL CASO

Giuliano Balestreri

Una moratoria sui mutui a tasso variabile. Il governo e le banche sono vicini a un'intesa che potrebbe essere annunciata già oggi all'assemblea dell'Abi. In sostanza l'esecutivo chiede uno sforzo al comparto dei crediti per mettere un freno alla corsa delle rate: l'idea sarebbe quella di convincere gli istituti più restii a spalmare nel tempo gli aumenti del costo del denaro.

Congelando, quindi, la rata pagata mensilmente da imprese e famiglie, ma allungando i tempi del rimborso. Se per chi ha un prestito a tasso fisso nell'ultimo anno non è cambiato nulla, per tutti gli altri, infatti, le rate sono aumentate fino al 75% - secondo i calcoli della Fabi, la Federazione autonoma dei bancari italiani.

Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini. L'intervento, però, è urgente anche alla luce del prossimo rialzo dei tassi che la Bce varerà il 27 luglio portando il costo del denaro al 4,25% (a giugno 2022 i tassi erano a zero).

Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio, ma è probabile che molti seguano dopo l'assemblea dell'Abi che oggi ve-

de presenti anche il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, e il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti. Pressing per interventi di aiuto sono arrivati nei giorni scorsi anche dalla Bce e il Mef è convinto che poter esercitare una moral suasion efficace.

«Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. «A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non crescesse».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il Pd che al Senato ha annunciato il deposito di un disegno di legge, d'iniziativa dei senatori Nicita, Manca, Misiani e Lorenzin contenente un pacchetto articolato di misure volte a mitigare gli effetti dell'incremento delle rate di mutui a tasso variabile per l'acquisto della prima casa. Nel testo vengono - in particolare - introdotti meccanismi di flessibilità, contrattazione, rateizzazione e di sostegno per le famiglie che incontrano crescenti difficoltà a far fronte alla rata del mutuo a tasso variabile.

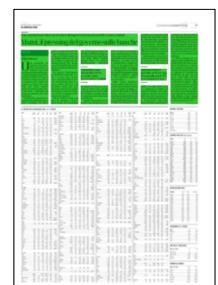
D'altra parte, circa un terzo dei mutui erogati in Italia, un mercato da 425 miliardi di euro di stock, è a tasso va-

riabile ma negli ultimi mesi si è registrata, complice gli aumenti della Bce, una corsa al fisso per evitare l'aumento della rata che è arrivato a diverse centinaia di euro al mese. Incrociando i dati della Banca d'Italia e quelli dell'osservatorio di Mutuonline.it oltre alle dichiarazioni di alcuni soggetti bancari, si nota come la tipologia del mutuo variabile riguardi ormai una fetta minoritaria delle famiglie. Di questi inoltre una percentuale beneficia già di un "cap" ovvero un tetto al tasso massimo.

La Banca d'Italia nel suo rapporto sulla stabilità scriveva che il 30% dei nuovi variabili ne beneficiava. A metà e fine autunno l'aumento dei tassi aveva indotto i mutuatari a chiedere il variabile per beneficiare di una rata più bassa. A fine 2022, secondo Mutuonline, i mutui erogati (comunque in deciso ribasso) erano per il 30% variabili ma i continui aumenti da parte di Francoforte e le politiche delle stesse banche hanno poi riportato i variabili a livelli minimi. Sugli erogati del secondo trimestre di quest'anno sono solo il 7,3%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1849 - T.1849



Superficie 23 %

Aiuti contro gli aumenti dei tassi

Il governo annuncia misure sul caro mutui Bollette del gas in calo

Alcuni istituti hanno già fatto da apripista e il tema oggi potrebbe essere trattato all'assemblea dell'Abi

I costi per una famiglia-tipo a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio

ROMA

Stessa rata ma durata del mutuo più lunga. È l'ipotesi a cui sta lavorando il governo insieme agli istituti di credito per aiutare famiglie e imprese a far fronte agli aumenti dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile. L'importo complessivo da restituire non cambierebbe ma diverrebbe un po' meno complicato far fronte ai pagamenti.

Un aiuto, quindi, ad arrivare a fine mese, come quello che giunge dalle bollette del gas che a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio per la famiglia tipo, secondo le nuove tariffe aggiornate dall'Arera per il mercato tutelato, a seguito del calo delle quotazioni all'ingrosso. In un anno, da luglio 2022, il risparmio sul gas sfiora il 9% rispetto ai dodici mesi precedenti, per una spesa media di 1.500 euro a famiglia. Questo ribasso è definito insufficiente dall'Unione nazionale consumatori visto che, a confronto con giu-

ugno 2020, ci sarebbe ancora un rialzo «spropositato», del 40,1%.

Oltre ai prezzi, sono calati anche i consumi di metano che, secondo le stime dell'Enea, si sono ridotti di 10 miliardi di metri cubi tra agosto 2022 e marzo 2023 (-18%) rispetto alla media dello stesso periodo negli ultimi 5 anni, superando l'obiettivo del Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale e media degli altri Paesi europei. Questo risultato è dovuto all'inverno mite e alle «drastiche misure di contenimento adottate soprattutto dall'industria energivora» ma anche al settore residenziale e al terziario, con il minore uso di termosifoni e fornelli.

Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini. Il Tesoro starebbe lavorando per allungare le scadenze e dare sollievo a famiglie e imprese che hanno visto impennarsi le proprie rate con aumenti che hanno raggiunto il 75%, secondo [la Fabi, Federazione autonoma bancari italiani](#), con il rialzo dei tassi in vista della prossima riunione della Banca centrale europea. Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio, e non è escluso che il tema possa essere trattato all'assemblea dell'Abi che oggi vede presenti anche il go-

vernatore della Banca d'Italia e il ministro dell'Economia. Pressing per interventi di aiuto sono arrivati nei giorni scorsi anche dalla Bce e, se non ci saranno annunci da parte degli istituti, il Mef avrebbe già pronto un provvedimento.

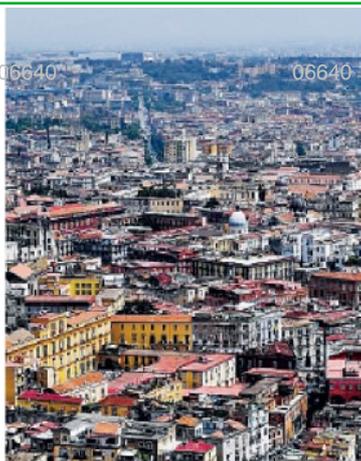
«Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. «A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non crescesse».

Un altro fronte su cui il governo è al lavoro è quello dei prezzi degli biglietti aerei con il Garante, Benedetto Mineo, che ha sentito, su indicazione del ministro Adolfo Urso, le compagnie Ita Airways, Ryanair, Malta Air, Aeroitalia, Easyjet, Neos e Wizzair, in vista della convocazione della Commissione di allerta rapida sul caro-voli. Di fronte a costi «del tutto fuori controllo» in un periodo in cui i prezzi dei carburanti per il trasporto aereo hanno registrato un calo superiore al 20%, il Codacons ha chiesto anche alla Guardia di Finanza di intervenire con un esposto per procedere con ispezioni a tappeto nelle sedi dei vettori in Italia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 16 %



Mutui meno aggressivi Stessa
rata ma durata più lunga

Il Governo dialoga con le banche per aiutare famiglie e imprese impegnate con i mutui **Tassi variabili alle stelle, si cerca una soluzione**

Il governo da settimane, a quanto filtra, avrebbe intrapreso un dialogo con gli istituti di credito per arrivare a una soluzione che consenta di non far lievitare in maniera incontrollata le rate dei mutui a tasso variabile. La politica monetaria della Bce, che da un anno ha intrapreso una serie di rialzi dei tassi con l'obiettivo di frenare l'inflazione e riportarla attorno al 2%, ha spinto in alto le rate dei mutui variabili. Ad aprile la **Fabi** stimava che in un anno è cresciuto di quasi 1 miliardo di euro l'ammontare delle rate non pagate. Ecco allora che il Mef, con il ministro Giancarlo Giorgetti, starebbe dialogando con il mondo bancario per arrivare alla definizione di un meccanismo per supportare famiglie e imprese in difficoltà, con la possibilità di congelare i rialzi delle rate e allungare la durata dei finanziamenti. Già nel 2007 il Mise mise a punto un provvedimento analogo, che potrebbe costituire un precedente, anche se al Mef l'auspicio è che siano le stesse banche a intervenire in modo autonomo. Il vicepremier Matteo Salvini ha annunciato che "al ministero dell'Economia, Giorgetti sta lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile, che per colpa delle scelte della Bce sta aumentando, come rata, incredibilmente". Il segretario della Lega ha aggiunto: "Mi piacerebbe che le banche italiane allungassero la possibilità per famiglie e imprese dei tempi di pagamento e, dunque, la rata rimanesse uguale e non crescesse".



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



In arrivo misure contro il caro mutui

SERVIZIO A PAGINA 2 >>

E LE BOLLETTE?

Altro sostegno potrebbe arrivare a fine mese: le tariffe del gas a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio

ECONOMIA

COME USCIRE DALLA CRISI

Caro mutui, stessa rata ma durata più lunga

Aiuti possibili dopo il rialzo dei tassi. Dialogo tra governo e banche

● Stessa rata ma durata del mutuo più lunga. È l'ipotesi a cui sta lavorando il governo insieme agli istituti di credito per aiutare famiglie e imprese a far fronte agli aumenti dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile. L'importo complessivo da restituire non cambierebbe ma diverrebbe un po' meno complicato far fronte ai pagamenti.

Un aiuto, quindi, ad arrivare a fine mese, come quello che giunge dalle bollette del gas che a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio per la famiglia tipo, secondo le nuove tariffe aggiornate dall'Arera per il mercato tutelato, a seguito del calo delle quotazioni all'ingrosso. In un anno, da luglio 2022, il risparmio sul gas sfiora il 9% rispetto ai dodici mesi precedenti, per una spesa media di 1.500 euro a famiglia. Questo ribasso è definito insufficiente dall'Unione nazionale consumatori visto che, a confronto con giugno 2020, ci sarebbe ancora un rialzo «sproporzionato», del 40,1%.

Oltre ai prezzi, sono calati anche i consumi di metano che, secondo le stime dell'Enea, si sono ridotti di 10 miliardi di metri cubi tra agosto 2022 e marzo 2023 (-18%) rispetto alla media dello stesso periodo negli ultimi 5 anni, superando l'obiettivo del Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale e media degli altri Paesi europei. Questo risultato è dovuto all'inverno mite e alle «drastiche misure di contenimen-

to adottate soprattutto dall'industria energivora» ma anche al settore residenziale e al terziario, con il minore uso di termosifoni e fornelli.

Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini. Il Tesoro starebbe lavorando per allungare le scadenze e dare sollievo a famiglie e imprese che hanno visto impennarsi le proprie rate con aumenti che hanno raggiunto il 75%, secondo la Fabi, Federazione autonoma bancari italiani, con il rialzo dei tassi in vista della prossima riunione della Banca centrale europea. Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio, e non è escluso che il tema possa essere trattato all'assemblea dell'Abi che domani vede presenti anche il governatore della Banca d'Italia e il ministro dell'Economia. Pressing per interventi di aiuto sono arrivati nei giorni scorsi anche dalla Bce e, se non ci saranno annunci da parte degli istituti, il Mef avrebbe già pronto un provvedimento.

«Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. «A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi

la rata rimanesse uguale e non crescesse».

Un altro fronte su cui il governo è al lavoro è quello dei prezzi con il Garante, Benedetto Mineo, che ha sentito, su indicazione del ministro Adolfo Urso, le compagnie aeree Ita Airways, Ryanair, Malta Air, Aeroitalia, Easyjet, Neos e Wizzair, in vista della convocazione della Commissione di allerta rapida sul caro-voli. Il garante ha dato alle compagnie 10 giorni per chiarire gli aumenti «anormali» su alcune tratte e convocato la commissione di allerta rapida per il 20 luglio. L'attenzione in particolare è sui rincari collegamenti dai Roma e Milano, con Venezia, Palermo, Catania e Cagliari, superiori alla media che, secondo i dati Istat, ha visto un aumento medio del 40% sulle tratte nazionali a maggio rispetto all'anno precedente.

Dalle compagnie sarebbe arrivata la disponibilità a collaborare pur facendo presente che i rincari sono dovuti all'eccesso di domanda rispetto all'offerta nel contesto post pandemia. (Ansa)



Superficie 35 %

In arrivo le misure contro il caro mutui Giù le bollette del gas

Le spese. Il governo per dare un po' di sollievo a famiglie e imprese studia con le banche la possibilità di far mantenere la stessa rata allungando la durata del prestito

■ L'importo totale da restituire non cambierebbe e sarebbe più facile sostenere l'esborso

■ Ad anticipare gli interventi è stato il vicepremier e ministro Matteo Salvini

■ La spesa per il gas a giugno sarà più bassa dell'1,1% rispetto a maggio per la famiglia tipo

ROMA

CHIARAMUNAFO'

Stessa rata ma durata del mutuo più lunga. È l'ipotesi a cui sta lavorando il governo insieme agli istituti di credito per aiutare famiglie e imprese a far fronte agli aumenti dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile. L'importo complessivo da restituire non cambierebbe ma diverrebbe un po' meno complicato far fronte ai pagamenti. Un aiuto, quindi, ad arrivare a fine mese, come quello che giunge

dalle bollette del gas che a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio per la famiglia tipo, secondo le nuove tariffe aggiornate dall'Arera per il mercato tutelato, a seguito del calo delle quotazioni all'ingrosso. In un anno, da luglio 2022, il risparmio sul gas sfiora il 9% rispetto ai dodici mesi precedenti, per una spesa media di 1.500 euro a famiglia. Questo ribasso è definito insufficiente dall'Unione nazionale consumatori visto che, a confronto con giugno 2020, ci sarebbe ancora un rialzo «sproporzionato», del 40,1%. Oltre ai prezzi, sono calati anche i consumi di metano che, secondo le stime dell'Enea, si sono ridotti di 10 miliardi di metri cubi tra agosto 2022 e marzo 2023 (-18%) rispetto alla media dello stesso periodo negli ultimi 5 anni, superando l'obiettivo del Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale e media degli altri Paesi europei. Questo risultato è dovuto all'inverno mite e alle «drastiche misure di contenimento adottate soprattutto dall'industria energivora» ma anche al settore residenziale e al terziario, con il minore uso di termosifoni e fornelli.

Oggi l'assemblea Abi

Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini. Il Tesoro starebbe lavorando per allun-

gare le scadenze e dare sollievo a famiglie e imprese che hanno visto impennarsi le proprie rate con aumenti che hanno raggiunto il 75%, secondo la Fabi, Federazione autonoma bancari italiani, con il rialzo dei tassi in vista della prossima riunione della Banca centrale europea. Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio, e non è escluso che il tema possa essere trattato all'assemblea dell'Abi che oggi vede presenti anche il governatore della Banca d'Italia e il ministro dell'Economia. Pressing per interventi di aiuto sono arrivati nei giorni scorsi anche dalla Bce e, se non ci saranno annunci da parte degli istituti, il Mef avrebbe già pronto un provvedimento. «Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. «A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non crescesse». Un altro fronte su cui il governo è al lavoro è quello dei prezzi dei voli con il Garante, Benedetto Mineo, che ha sentito, su indicazione del ministro Adolfo Urso, compagnie aeree come Ita Airways, Ryanair, Easyjet, Wizzair.





Veduta di palazzi a Genova ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Il piano

Si studiano le misure
contro il caro mutui

• Il governo lavora con le banche all'ipotesi di far mantenere la stessa rata allungando la durata del prestito

La bolletta del gas

Il conto a giugno sarà più basso dell'1,1% per la famiglia tipo, secondo le nuove tariffe aggiornate dall'Arera per il mercato tutelato

CHIARA MUNAFÒ

ROMA Stessa rata ma durata del mutuo più lunga. È l'ipotesi a cui sta lavorando il governo insieme agli istituti di credito per aiutare famiglie e imprese a far fronte agli aumenti dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile. L'importo complessivo da restituire non cambierebbe ma diverrebbe un pò meno complicato far fronte ai pagamenti. Un aiuto, quindi, ad arrivare a fine mese, come quello che giunge dalle bollette del gas che a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio per la famiglia tipo, secondo le nuove tariffe aggiornate dall'Arera per il mercato tutelato, a seguito del calo delle quotazioni all'ingrosso. In un anno, da luglio 2022, il risparmio sul gas sfiora il 9% rispetto ai dodici mesi precedenti,

per una spesa media di 1.500 euro a famiglia.

I consumatori

Il ribasso è definito insufficiente dall'Unione nazionale consumatori visto che, a confronto con giugno 2020, ci sarebbe ancora un rialzo «sproporzionato», del 40,1%. Oltre ai prezzi, sono calati anche i consumi di metano che, secondo le stime dell'Enea, si sono ridotti di 10 miliardi di metri cubi tra agosto 2022 e marzo 2023 (-18%) rispetto alla media dello stesso periodo negli ultimi 5 anni, superando l'obiettivo del Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale e media degli altri Paesi europei. Questo risultato è dovuto all'inverno mite e alle «drastiche misure di contenimento adottate soprattutto dall'industria energivora» ma anche al settore residenziale e al terziario, con il minore uso di termosifoni e for-

nelli. Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini.

La soluzione

Il Tesoro starebbe lavorando per allungare le scadenze e dare sollievo a famiglie e imprese che hanno visto impennarsi le proprie rate con aumenti che hanno raggiunto il 75%, secondo [la Fabi, Federazione autonoma banchieri italiani](#). Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio e non è escluso che il tema possa essere trattato all'assemblea dell'Abi oggi. «Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce, sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini. «A me piacerebbe che le banche italiane allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese».





Mutui Veduta di palazzi a Genova ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

In flessione le bollette del gas Presto misure sul caro mutui

Gli interventi. L'Arera rivede al ribasso dell'1,1% le tariffe del metano per il mercato tutelato. Si pensa ad allungare la durata dei prestiti per la casa. Mr Prezzi convoca le società aeree

CHIARA MUNAFO'

ROMA. Stessa rata ma durata del mutuo più lunga. È l'ipotesi a cui sta lavorando il governo con gli istituti di credito per aiutare famiglie e imprese a far fronte agli aumenti dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile. L'importo complessivo da restituire non cambierebbe ma diverrebbe un po' meno complicato far fronte ai pagamenti. Un aiuto, quindi, ad arrivare a fine mese, come quello che giunge dalle bollette del gas che a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio per la famiglia tipo, secondo le nuove tariffe aggiornate dall'Arera per il mercato tutelato, a seguito del calo delle quotazioni all'ingrosso.

In un anno, da luglio 2022, il risparmio sul gas sfiora il 9% rispetto ai 12 mesi precedenti, per una spesa media di 1.500 euro a famiglia. Il ribasso è definito insufficiente dall'Unione nazionale consumatori visto che, a confronto con giugno 2020, ci sarebbe ancora un rialzo «sproporzionato», del 40,1%. Oltre ai prezzi sono calati anche i consumi di metano che, secondo le stime dell'Enea, si sono ridotti di 10 miliardi di metri cubi tra agosto 2022 e marzo 2023 (-18%) rispetto alla media dello stesso periodo negli ultimi 5 anni, superando l'obiettivo del Piano nazionale di conteni-

mento dei consumi di gas naturale e media degli altri Paesi europei. Il risultato è dovuto all'inverno mite e alle «drastiche misure di contenimento adottate soprattutto dall'industria energivora» ma anche al settore residenziale e al terziario, col minore uso di termosifoni e fornelli.

Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini. Il Tesoro starebbe lavorando per allungare le scadenze e dare sollievo a famiglie e imprese che hanno visto impennarsi le proprie rate con aumenti che hanno raggiunto il 75%, secondo la [Fabi, Federazione autonoma bancari italiani](#), col rialzo dei tassi in vista della prossima riunione della Bce. Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio, e non è escluso che il tema possa essere trattato all'assemblea dell'Abi che oggi vede presenti anche il governatore della Banca d'Italia e il ministro dell'Economia.

Pressing per interventi di aiuto sono arrivati nei giorni scorsi anche dalla Bce e, se non ci saranno annunci da parte degli istituti, il Mef avrebbe già pronto un provvedimento. «Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce, sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'inter-

vista a Radio anch'io. «A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non crescesse».

Un altro fronte su cui il governo è al lavoro è quello dei prezzi con il Garante, Benedetto Mineo, che ha sentito, su indicazione del ministro Adolfo Urso, le compagnie aeree Ita Airways, Ryanair, Malta Air, Aeroitalia, Easyjet, Neos e Wizzair, in vista della convocazione della Commissione di allerta rapida sul caro-voli. Il garante ha dato alle compagnie 10 giorni per chiarire gli aumenti «anomali» su alcune tratte e convocato la commissione di allerta rapida per il 20 luglio. Dalle compagnie sarebbe arrivata la disponibilità a collaborare pur facendo presente che i rincari sono dovuti all'eccesso di domanda rispetto all'offerta nel contesto post-pandemia, a difficoltà nel reperimento del personale e ritardi nelle consegne dei nuovi veicoli, oltre che all'esborso per il carburante comprato mesi fa.

Di fronte a prezzi «del tutto fuori controllo» in un periodo in cui i prezzi dei carburanti per il trasporto aereo hanno registrato un calo superiore al 20%, il Codacons ha chiesto anche alla Guardia di finanza di intervenire con un esposto per avere ispezioni a tappeto nelle sedi dei vettori in Italia.



Superficie 34 %

Il rialzo dei mutui Maggio 2023

Tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni

4,24%
+219 punti base rispetto a giugno 2022 (2,05%)
• A fine 2007 era: 5,72%



Tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese

4,90%
+346 punti base rispetto a giugno 2022 (1,44%)
• A fine 2007 era: 5,48%



Totale mutui erogati

425 miliardi di euro di stock

- Un terzo è a tasso variabile
- Il 30% dei nuovi variabili beneficia di un 'cap' (tetto al tasso massimo)



Mutui variabili

7,3%
Nel secondo trimestre 2023
• A fine 2022: 30%



Dati: rapporto mensile Abi e Mutuonline



BANCARI

06640 Voce unitaria 06640

Voce unitaria dei lavoratori per il rinnovo del contratto

■ Rivendicazione salariale, gestione del cambiamento, rafforzamento dell'occupazione e contrasto alla desertificazione bancaria, garanzia del benessere lavorativo, inclusività. Sono i cinque capisaldi della piattaforma del rinnovo del contratto di lavoro del settore bancario approvata all'unanimità dalle sigle sindacali.

«Il forte sostegno alla prossima negoziazione - si legge in una nota congiunta delle segreterie regionali di **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin - arriva direttamente dalle persone che, ogni giorno, lavorano nelle agenzie, negli uffici di direzione, nelle strutture centrali. Dalle assemblee è emersa la consapevolezza che i punti rivendicativi contenuti nel testo della piattaforma sono strettamente collegati, e tra loro complementari».

Uno dei punti centrali della piattaforma riguarda il rafforzamento dell'occupazione e il contrasto alla desertificazione bancaria, poiché «il settore non riesce più a svolgere con efficacia la propria funzione di servizio essenziale. Lavoratrici e lavoratori hanno espresso la necessità di ri-

dare al sistema bancario il ruolo sociale che gli appartiene e che si realizza rafforzando la centralità delle persone che operano in azienda, dei clienti e di tutti gli stakeholder».

Altro tema caldo è la gestione del cambiamento: «Il lavoro deve essere protagonista non antagonista dei cambiamenti e dei processi di riorganizzazione tecnologica. Ciò significa partecipazione e contrattazione continua su ogni processo: sulle riorganizzazioni, sui contenuti degli algoritmi che sottendono a qualsiasi politica, commerciale, alla scelta dei prodotti, alla gestione del personale sino alle scelte di copertura o abbandono di un territorio».

«Una sola voce per un unico contratto» è lo slogan con il quale i sindacati si apprestano alla trattativa. «Lavoratrici e lavoratori hanno potuto verificare l'unità di intenti e la compattezza delle organizzazioni sindacali e hanno fornito un grande contributo di idee e di sollecitazioni. E sarà con queste idee che la Lombardia contribuirà alla trattativa di rinnovo del Ccnl che partirà a breve». ■

Andrea Soffiantini

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 13 %

Tassi e tariffe, un incubo per le famiglie

Forse un argine al caro mutui
In calo a giugno la bolletta del gas

ROMA

Allo studio di alcune banche le misure possibili per allungare la durata dei mutui a tasso variabile. Intanto l'inflazione frena e sale il reddito delle famiglie (+3,2% nel 1° trimestre dell'anno rispetto al precedente), ma i consumi frenano. Pressione fiscale al 37% (-0,8 punti). Il gas a giugno: -1,1%.

Aiuti contro gli aumenti dei tassi

Il governo annuncia
misure sul caro mutui
Bollette del gas in calo

Alcuni istituti hanno già fatto da apripista e il tema oggi potrebbe essere trattato all'assemblea dell'Abi

I costi per una famiglia-tipo a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio

ROMA

Stessa rata ma durata del mutuo più lunga. È l'ipotesi a cui sta lavorando il governo insieme agli istituti di credito per aiutare famiglie e imprese a far fronte agli aumenti dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile. L'importo complessivo da restituire non cambierebbe ma diverrebbe un po' meno complicato far fronte ai pagamenti.

Un aiuto, quindi, ad arrivare a fine mese, come quello che giunge dalle bollette del gas che a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio per la famiglia tipo, secondo le nuove tariffe aggiornate dall'Arera per il mercato tutelato, a seguito del calo delle quotazioni all'ingrosso. In un anno, da luglio 2022, il risparmio sul gas sfiora il 9% rispetto ai dodici mesi precedenti, per una spesa media di 1.500 euro a famiglia. Questo ribasso è definito insufficiente dall'Unione nazionale consumatori visto che, a confronto con giugno 2020, ci sarebbe ancora un rialzo «sproporzionato», del 40,1%.

Oltre ai prezzi, sono calati an-

che i consumi di metano che, secondo le stime dell'Enea, si sono ridotti di 10 miliardi di metri cubi tra agosto 2022 e marzo 2023 (-18%) rispetto alla media dello stesso periodo negli ultimi 5 anni, superando l'obiettivo del Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale e media degli altri Paesi europei. Questo risultato è dovuto all'inverno mite e alle «drastiche misure di contenimento adottate soprattutto dall'industria energivora» ma anche al settore residenziale e al terziario, con il minore uso di termosifoni e fornelli.

Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini. Il Tesoro starebbe lavorando per allungare le scadenze e dare sollievo a famiglie e imprese che hanno visto impennarsi le proprie rate con aumenti che hanno raggiunto il 75%, secondo la Fabi, Federazione autonoma bancari italiani, con il rialzo dei tassi in vista della prossima riunione della Banca centrale europea. Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio, e non è escluso che il tema possa essere trattato all'assemblea dell'Abi che oggi vede presenti anche il governatore della Banca d'Italia e il ministro dell'Economia. Pressing per interventi di aiuto sono arrivati nei giorni scorsi anche dalla Bce, se non ci saranno annunci da parte degli istituti, il Mef avrebbe già pronto un provvedimento.

«Stiamo lavorando con le ban-

che per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. «A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non crescesse».

Un altro fronte su cui il governo è al lavoro è quello dei prezzi degli biglietti aerei con il Garante, Benedetto Mineo, che ha sentito, su indicazione del ministro Adolfo Urso, le compagnie Ita Airways, Ryanair, Malta Air, Aeroitalia, Easyjet, Neos e Wizzair, in vista della convocazione della Commissione di allerta rapida sul caro-voli. Di fronte a costi «del tutto fuori controllo» in un periodo in cui i prezzi dei carburanti per il trasporto aereo hanno registrato un calo superiore al 20%, il Codacons ha chiesto anche alla Guardia di Finanza di intervenire con un esposto per procedere con ispezioni a tappeto nelle sedi dei vettori in Italia.



Superficie 20 %



Il sogno d'una casa... Si tenterà di allungare la durata dei finanziamenti a tasso variabile



Mutui meno aggressivi Stessa rata ma durata più lunga

I tassi Gli aumenti della Bce hanno fatto schizzare le rate variabili 06640 06640 Governo al lavoro sui mutui Scende la bolletta del gas

La soluzione

L'esecutivo studia la possibilità di far mantenere alle famiglie la stessa rata

» **Roma** Stessa rata ma durata del mutuo più lunga. È l'ipotesi a cui sta lavorando il governo insieme agli istituti di credito per aiutare famiglie e imprese a far fronte agli aumenti dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile. L'importo complessivo da restituire non cambierebbe ma diverrebbe un po' meno complicato far fronte ai pagamenti. Un aiuto, quindi, ad arrivare a fine mese, come quello che giunge dalle bollette del gas che a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio per la famiglia tipo, secondo le nuove tariffe aggiornate dall'Arera per il mercato tutelato, a seguito del calo delle quotazioni all'ingrosso. In un anno, da luglio 2022, il risparmio sul gas sfiora il 9% rispetto ai dodici mesi precedenti, per una spesa media di 1.500 euro a famiglia. Questo ribasso è definito insufficiente dall'Unione nazionale consumatori visto che, a confronto con giugno 2020, ci sarebbe ancora un rialzo «sproporzionato», del 40,1%. Oltre ai prezzi, sono

calati anche i consumi di metano che, secondo le stime dell'Enea, si sono ridotti di 10 miliardi di metri cubi tra agosto 2022 e marzo 2023 (-18%) rispetto alla media dello stesso periodo negli ultimi 5 anni, superando l'obiettivo del Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale e media degli altri Paesi europei. Questo risultato è dovuto all'inverno mite e alle «drastiche misure di contenimento adottate soprattutto dall'industria energivora» ma anche al settore residenziale e al terziario, con il minore uso di termosifoni e fornelli. Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini.

Il Tesoro starebbe lavorando per allungare le scadenze e dare sollievo a famiglie e imprese che hanno visto impennarsi le proprie rate con aumenti che hanno raggiunto il 75%, secondo la Fabi, **Federazione autonoma bancari italiani**, con il rialzo dei tassi in vista della prossima riunione della Banca centrale europea. Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio, e non è escluso che il tema possa essere trattato all'assemblea dell'Abi che oggi vede presenti anche

il governatore della Banca d'Italia e il ministro dell'Economia. Pressing per interventi di aiuto sono arrivati nei giorni scorsi anche dalla Bce e, se non ci saranno annunci da parte degli istituti, il Mef avrebbe già pronto un provvedimento. «Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. «A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non crescesse». Un altro fronte su cui il governo è al lavoro è quello dei prezzi con il Garante, Benedetto Mineo, che ha sentito, su indicazione del ministro Adolfo Urso, le compagnie aeree Ita Airways, Ryanair, Malta Air, Aeroitalia, Easyjet, Neos e Wizzair, in vista della convocazione della Commissione di allerta rapida sul caro-voli. Il garante ha dato alle compagnie 10 giorni per chiarire gli aumenti «anomali» su alcune tratte e convocato la commissione di allerta rapida per il 20 luglio prossimo.

Chiara Munafò

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Il rialzo dei mutui

06640

06640

Maggio
2023 

Tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni

4,24%

+219 punti base rispetto a giugno 2022 (2,05%)

• A Fine 2007 era: 5,72%



Tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese

4,90%

+346 punti base rispetto a giugno 2022 (1,44%)

• A Fine 2007 era: 5,48%



Dati: rapporto mensile Abi e Mutaonline

Totale mutui erogati

425 miliardi di euro di stock

• Un terzo è a tasso variabile

• Il 30% dei nuovi variabili beneficia di un 'cap' (tetto al tasso massimo)

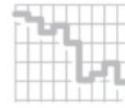


Mutui variabili

7,3%

Nel secondo trimestre 2023

• A Fine 2022: 30%



I conti dell'Italia

Misure di sostegno

L'idea del Governo: mutuo «allungato» per fronteggiare i rialzi dei tassi

Bollette del gas: in giugno -1,1% rispetto a maggio, ma i consumatori protestano: più del 40% rispetto al '20

ROMA. Stesso importo ma durata del mutuo più lunga. È l'ipotesi cui sta lavorando il governo insieme agli istituti di credito per aiutare famiglie e imprese a far fronte agli aumenti dei tassi d'interesse sui finanziamenti a tasso variabile. L'importo complessivo da restituire non cambierebbe ma diverrebbe un po' meno complicato far fronte ai pagamenti. Un aiuto, quindi, ad arrivare a fine mese, come quello che giunge dalle bollette del gas che a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio per la famiglia tipo, secondo le nuove tariffe aggiornate dall'Arera per il mercato tutelato, a seguito del calo delle quotazioni all'ingrosso. In un anno, da luglio 2022, il risparmio sul gas sfiora il 9% rispetto ai dodici mesi precedenti, per una spesa media di 1.500 euro a famiglia. Questo ribasso è definito insufficiente dall'Unione nazionale consumatori visto che, a confronto con giugno 2020, ci sarebbe ancora un rialzo «sproporzionato», del 40,1%.

Metano. Oltre ai prezzi, sono calati anche i consumi di metano che, secondo le stime Enea, si sono ridotti di 10 mi-

liardi di metri cubi tra agosto 2022 e marzo 2023 (-18%) rispetto alla media dello stesso periodo negli ultimi 5 anni, superando l'obiettivo del Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale e media degli altri Paesi europei. Questo risultato è dovuto all'inverno mite e alle «drastiche misure di contenimento adottate soprattutto dall'industria energivora» ma anche al settore residenziale e al terziario, con il minore uso di termosifoni e fornelli. Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier Matteo Salvini. Il Tesoro starebbe lavorando per allungare le scadenze e dare sollievo a famiglie e imprese che hanno visto impennarsi le proprie rate con aumenti che hanno raggiunto il 75%, secondo [la Fabi, Federazione autonoma bancari italiani](#), con il rialzo dei tassi in vista della prossima riunione della Banca centrale europea.

Prezzi. Un altro fronte su cui il governo è al lavoro è quello dei prezzi con il Garante, Benedetto Mineo, che ha sentito le compagnie aeree Ita Airways, Ryanair, Malta Air, Ae-roitalia, Easyjet, Neos e Wiz-

air, in vista della convocazione della Commissione di allerta rapida sul caro-voli. Il garante ha dato alle compagnie 10 giorni per chiarire gli aumenti «anomali» su alcune tratte e convocato la commissione di allerta rapida per il 20 luglio. L'attenzione in particolare è sui rincari nei collegamenti da Roma e Milano, con Venezia, Palermo, Catania e Cagliari, superiori alla media che, secondo i dati Istat, ha visto un aumento medio del 40% sulle tratte nazionali a maggio rispetto all'anno precedente. Dalle compagnie sarebbe arrivata la disponibilità a collaborare pur facendo presente che i rincari sono dovuti all'eccesso di domanda rispetto all'offerta nel contesto post pandemia, a difficoltà nel reperimento del personale e ritardi nelle consegne dei nuovi veicoli, oltre che all'esborso per il carburante comprato mesi fa. //



Superficie 29 %

IL MINISTRO SALVINI

06640

06640

«Al lavoro con le banche».
«Lavoriamo con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto il ministro Matteo Salvini. «A me piacerebbe che le banche italiane allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e la rata rimanesse uguale e non crescesse».



«Dar sollievo alle famiglie». Il vicepremier Salvini promette interventi

Mutui Si studiano le misure

Il governo lavora con le banche all'ipotesi di far mantenere la stessa rata allungando la durata del prestito

■ **ROMA** Stessa rata ma durata del mutuo più lunga. È l'ipotesi a cui sta lavorando il governo insieme agli istituti di credito per aiutare famiglie e imprese a far fronte agli aumenti dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile. L'importo complessivo da restituire non cambierebbe ma diverrebbe un po' meno complicato far fronte ai pagamenti. Un aiuto, quindi, ad arrivare a fine mese, come quello che giunge dalle bollette del gas che a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio per la famiglia tipo, secondo le nuove tariffe aggiornate dall'Ara per il mercato tutelato, a seguito del calo delle quotazioni all'ingrosso. In un anno, da luglio 2022, il risparmio sul gas sfiora il 9% rispetto ai dodici mesi precedenti, per una spesa media di 1.500 euro a famiglia. Questo ribasso è definito insufficiente dall'Unione nazionale consumatori visto che, a confronto con giugno 2020, ci sarebbe ancora un rialzo «sproporzionato», del 40,1%. Oltre ai prezzi, sono calati anche i consumi di metano che, secondo le stime dell'Enea, si sono ridotti di 10 miliardi di metri cubi tra agosto 2022 e marzo 2023 (-18%) rispetto alla media dello stesso periodo negli ultimi 5 anni, superando l'obiettivo del Piano nazionale di contenimen-

to dei consumi di gas naturale e media degli altri Paesi europei. Questo risultato è dovuto all'inverno mite e alle «drastiche misure di contenimento adottate soprattutto dall'industria energivora» ma anche al settore residenziale e al terziario, con il minore uso di termosifoni e fornelli. Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier ministro **Matteo Salvini**. Il Tesoro starebbe lavorando per allungare le scadenze e dare sollievo a famiglie e imprese che hanno visto impennarsi le proprie rate con aumenti che hanno raggiunto il 75%, secondo **la Fabi**, Federazione autonoma banchieri italiani, con il rialzo dei tassi in vista della prossima riunione della Banca centrale europea. Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio, e non è escluso che il tema possa essere trattato all'assemblea dell'Abi che oggi vede presenti anche il governatore della Banca d'Italia e il ministro dell'Economia. Pressing per interventi di aiuto sono arrivati nei giorni scorsi anche dalla Bce e, se non ci saranno annunci da parte degli istituti, il Mef avrebbe già pronto un provvedimento. «Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa

delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. «A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non crescesse». Un altro fronte su cui il governo è al lavoro è quello dei prezzi con il Garante, Benedetto Mineo, che ha sentito, su indicazione del ministro Adolfo Urso, le compagnie aeree Ita Airways, Ryanair, Malta Air, Aeroitalia, Easyjet, Neos e Wizzair, in vista della convocazione della Commissione di allerta rapida sul caro-voli. Il garante ha dato alle compagnie 10 giorni per chiarire gli aumenti «anomali» su alcune tratte, e convocato la commissione di allerta rapida per il 20 luglio. L'attenzione in particolare è sui rincari collegamenti dai Roma e Milano, con Venezia, Palermo, Catania e Cagliari, superiori alla media che, secondo i dati Istat, ha visto un aumento medio del 40% sulle tratte nazionali maggior rispetto all'anno precedente. Dalle compagnie sarebbe arrivata la disponibilità a collaborare pur facendo presente che i rincari sono dovuti all'eccesso di domanda rispetto all'offerta nel contesto post pandemia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 26 %

Il rialzo dei mutui

Maggio 2023 

06640 06640

Tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni

4,24%
+219 punti base rispetto a giugno 2022 (2,05%)
• A fine 2007 era: 5,72%



Tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese

4,90%
+346 punti base rispetto a giugno 2022 (1,44%)
• A fine 2007 era: 5,48%



Totale mutui erogati

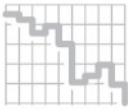
425 miliardi di euro di stock



- Un terzo è a tasso variabile
- Il 30% dei nuovi variabili beneficia di un 'cap' (tetto al tasso massimo)

Mutui variabili

7,3%
Nel secondo trimestre 2023
• A fine 2022: 30%



Dati: rapporto mensile Abi e Mutuonline



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

In arrivo le misure contro il caro mutui

Proposto un allungamento della durata per fronteggiare il rialzo vertiginoso dei tassi. Bollette del gas in calo dell'1,1%

» Salvini conferma: «Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha tasso variabile»

» Previsti anche interventi sui prezzi: nel mirino gli aumenti «anomali» dei biglietti aerei

ROMA

Stessa rata ma durata del mutuo più lunga. È l'ipotesi a cui sta lavorando il governo insieme agli istituti di credito per aiutare famiglie e imprese a far fronte agli aumenti dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile.

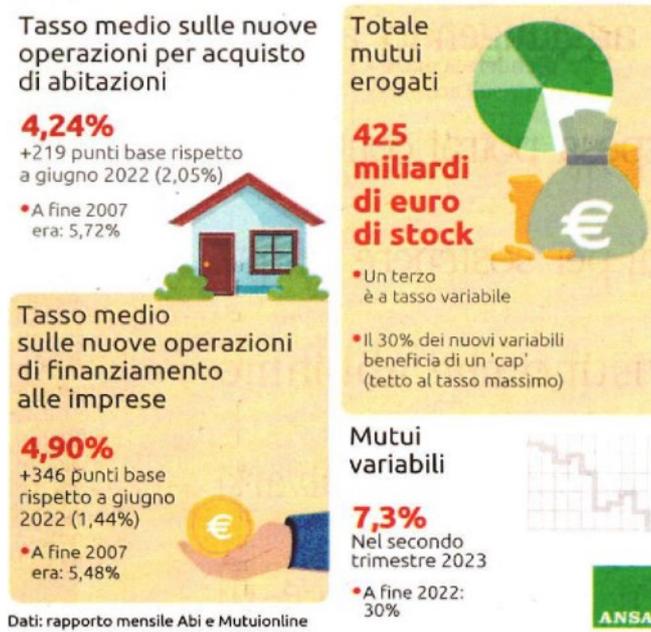
L'importo complessivo da restituire non cambierebbe ma diverrebbe meno complicato far fronte ai pagamenti. Un aiuto, quindi, ad arrivare a fine mese, come quello che giunge dalle bollette del gas che a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio per la famiglia tipo, secondo le nuove tariffe aggiornate dall'Arera per il mercato tutelato, a seguito del calo delle quotazioni all'ingrosso. In un anno, da luglio 2022, il risparmio sul gas sfiora il 9% rispetto ai dodici mesi precedenti, per una spesa media di 1.500 euro a famiglia. Questo ribasso è definito insufficiente dall'Unione nazionale consumatori visto che, a confronto con giugno 2020, ci sarebbe ancora un rialzo «sproporzionato», del 40,1%. Oltre ai prezzi, sono calati anche i consumi

di metano che, secondo le stime dell'Enea, si sono ridotti di 10 miliardi di metri cubi tra agosto 2022 e marzo 2023. Questo risultato è dovuto all'inverno mite e alle «drastiche misure di contenimento adottate soprattutto dall'industria energivora» ma anche al settore residenziale e al terziario, con il minore uso di termosifoni e fornelli. Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini.

Il Tesoro starebbe lavorando per allungare le scadenze e dare sollievo a famiglie e imprese che hanno visto impennarsi le proprie rate con aumenti che hanno raggiunto il 75%, secondo la Fabi, Federazione autonoma bancari italiani, con il rialzo dei tassi in vista della prossima riunione della Banca centrale europea. Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio, e non è escluso che il tema possa essere trattato all'assemblea dell'Abi che oggi vede presenti anche il governatore della Banca d'Italia e il ministro dell'Economia. Pressing per in-

terventi di aiuto sono arrivati nei giorni scorsi anche dalla Bce e, se non ci saranno annunci da parte degli istituti, il Mef avrebbe già pronto un provvedimento. «Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. «A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non crescesse». Un altro fronte su cui il governo è al lavoro è quello dei prezzi con il Garante, Benedetto Mineo, che ha sentito, su indicazione del ministro Adolfo Urso, le compagnie aeree Ita Airways, Ryanair, Malta Air, Aeroitalia, Easyjet, Neos e Wizzair, in vista della convocazione della Commissione di allerta rapida sul caro-voli. Il garante ha dato alle compagnie 10 giorni per chiarire gli aumenti «anomali» su alcune tratte e convocato la commissione di allerta per il 20 luglio.

Il rialzo dei mutui



Superficie 23 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

In arrivo le misure contro il caro mutui Giù la bolletta del gas

Il governo studia con le banche la possibilità di far mantenere alle famiglie la stessa rata allungando la durata del prestito

Chiara Munafo'

ROMA

● Stessa rata ma durata del mutuo più lunga. È l'ipotesi a cui sta lavorando il governo insieme agli istituti di credito per aiutare famiglie e imprese a far fronte agli aumenti dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile. L'importo complessivo da restituire non cambierebbe ma diverrebbe un po' meno complicato far fronte ai pagamenti. Un aiuto, quindi, ad arrivare a fine mese, come quello che giunge dalle bollette del gas che a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio per la famiglia tipo, secondo le nuove tariffe aggiornate dall'Arera per il mercato tutelato, a seguito del calo delle quotazioni all'ingrosso. In un anno, da luglio 2022, il risparmio sul gas sfiora il 9% rispetto ai dodici mesi precedenti, per una spesa media di 1.500 euro a famiglia. Questo ribasso è definito insufficiente dall'Unione nazionale consumatori visto che, a confronto con giugno 2020, ci sarebbe ancora un rialzo «sproporzionato», del 40,1%. Oltre ai prezzi, sono calati anche i consumi di meta-

no che, secondo le stime dell'Ennea, si sono ridotti di 10 miliardi di metri cubi tra agosto 2022 e marzo 2023 (-18%) rispetto alla media dello stesso periodo negli ultimi 5 anni, superando l'obiettivo del Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale e media degli altri Paesi europei. Questo risultato è dovuto all'inverno mite e alle «drastiche misure di contenimento adottate soprattutto dall'industria energivora» ma anche al settore residenziale e al terziario, con il minore uso di termosifoni e fornelli. Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini. Il Tesoro starebbe lavorando per allungare le scadenze e dare sollievo a famiglie e imprese che hanno visto impennarsi le proprie rate con aumenti che hanno raggiunto il 75%, secondo la Fabi, **Federazione autonoma bancari italiani**, con il rialzo dei tassi in vista della prossima riunione della Banca centrale europea. Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio, e non è escluso che il tema possa essere trattato all'assemblea dell'Abi che

oggi vede presenti anche il governatore della Banca d'Italia e il ministro dell'Economia. Pressing per interventi di aiuto sono arrivati nei giorni scorsi anche dalla Bce e, se non ci saranno annunci da parte degli istituti, il Mef avrebbe già pronto un provvedimento. «Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. «A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non crescesse». Un altro fronte su cui il governo è al lavoro è quello dei prezzi con il Garante, Benedetto Mineo, che ha sentito, su indicazione del ministro Adolfo Urso, le compagnie aeree Ita Airways, Ryanair, Malta Air, Aeroitalia, Easyjet, Neos e Wizzair, in vista della convocazione della Commissione di allertarapida sul caro-voli. Il garante ha dato alle compagnie 10 giorni per chiarire gli aumenti «anomali» su alcune tratte.



Superficie 29 %



Veduta di palazzi ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Una moratoria per bloccare le rate e allungare la durata dei prestiti a tassi variabili

Mutui, il pressing del governo sulle banche

IL CASO

Giuliano Balestreri

Una moratoria sui mutui a tasso variabile. Il governo e le banche sono vicini a un'intesa che potrebbe essere annunciata già oggi all'assemblea dell'Abi. In sostanza l'esecutivo chiede uno sforzo al comparto dei crediti per mettere un freno alla corsa delle rate: l'idea sarebbe quella di convincere gli istituti più restii a spalmare nel tempo gli aumenti del costo del denaro.

Congelando, quindi, la rata pagata mensilmente da imprese e famiglie, ma allungando i tempi del rimborso. Se per chi ha un prestito a tasso fisso nell'ultimo anno non è cambiato nulla, per tutti gli altri, infatti, le rate sono aumentate fino al 75% - secondo i calcoli della Fabi, la Federazione autonoma dei banchieri italiani.

Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini. L'intervento, però, è urgente anche alla luce del prossimo rialzo dei tassi che la Bce varerà il 27 luglio portando il costo del denaro al 4,25% (a giugno 2022 i tassi erano a zero).

Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio, ma è probabile

che molti seguano dopo l'assemblea dell'Abi che oggi vede presenti anche il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, e il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti. Pressing per interventi di aiuto sono arrivati nei giorni scorsi anche dalla Bce e il Mef è convinto che poter esercitare una moral suasion efficace.

«Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. «A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non crescesse».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il Pd che al Senato ha annunciato il deposito di un disegno di legge, d'iniziativa dei senatori Nicita, Manca, Misiani e Lorenzin contenente un pacchetto articolato di misure volte a mitigare gli effetti dell'incremento delle rate di mutui a tasso variabile per l'acquisto della prima casa. Nel testo vengono - in particolare - introdotti meccanismi di flessibilità, contrattazione, rateizzazione e di sostegno per le famiglie che incontrano crescenti difficoltà a far fronte alla rata

del mutuo a tasso variabile.

D'altra parte, circa un terzo dei mutui erogati in Italia, un mercato da 425 miliardi di euro di stock, è a tasso variabile ma negli ultimi mesi si è registrata, complice gli aumenti della Bce, una corsa al fisso per evitare l'aumento della rata che è arrivato a diverse centinaia di euro al mese. Incrociando i dati della Banca d'Italia e quelli dell'osservatorio di Mutuonline.it oltre alle dichiarazioni di alcuni soggetti bancari, si nota come la tipologia del mutuo variabile riguardi ormai una fetta minoritaria delle famiglie. Di questi inoltre una percentuale beneficia già di un "cap" ovvero un tetto al tasso massimo.

La Banca d'Italia nel suo rapporto sulla stabilità scriveva che il 30% dei nuovi variabili ne beneficiava. A metà e fine autunno l'aumento dei tassi aveva indotto i mutuatari a chiedere il variabile per beneficiare di una rata più bassa. A fine 2022, secondo Mutuonline, i mutui erogati (comunque in deciso ribasso) erano per il 30% variabili ma i continui aumenti da parte di Francoforte e le politiche delle stesse banche hanno poi riportato i variabili a livelli minimi. Sugli erogati del secondo trimestre di quest'anno sono solo il 7,3%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nell'ultimo anno rincarati fino al 75%, accordo vicino tra esecutivo e istituti

La fumata bianca potrebbe arrivare oggi all'assemblea dell'Abi con Giorgetti e Visco

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Superficie 21 %

Una moratoria per bloccare le rate e allungare la durata dei prestiti a tassi variabili

Mutui, il pressing del governo sulle banche

IL CASO

Giuliano Balestreri

Una moratoria sui mutui a tasso variabile. Il governo e le banche sono vicini a un'intesa che potrebbe essere annunciata già oggi all'assemblea dell'Abi. In sostanza l'esecutivo chiede uno sforzo al comparto dei crediti per mettere un freno alla corsa delle rate: l'idea sarebbe quella di convincere gli istituti più restii a spalmare nel tempo gli aumenti del costo del denaro.

Congelando, quindi, la rata pagata mensilmente da imprese e famiglie, ma allungando i tempi del rimborso. Se per chi ha un prestito a tasso fisso nell'ultimo anno non è cambiato nulla, per tutti gli altri, infatti, le rate sono aumentate fino al 75% - secondo il calcolo della Fabi, la Federazione autonoma dei banchieri italiani.

Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini. L'intervento, però, è urgente anche alla luce del prossimo rialzo dei tassi che la Bce varerà il 27 luglio portando il costo del denaro al 4,25% (a giugno 2022 i tassi erano a zero).

Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio, ma è probabile

che molti seguano dopo l'assemblea dell'Abi che oggi vede presenti anche il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, e il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti. Pressing per interventi di aiuto sono arrivati nei giorni scorsi anche dalla Bce e il Mef è convinto che poter esercitare una moral suasion efficace.

«Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. «A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non crescesse».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il Pd che al Senato ha annunciato il deposito di un disegno di legge, d'iniziativa dei senatori Nicita, Manca, Misiani e Lorenzin contenente un pacchetto articolato di misure volte a mitigare gli effetti dell'incremento delle rate di mutui a tasso variabile per l'acquisto della prima casa. Nel testo vengono - in particolare - introdotti meccanismi di flessibilità, contrattazione, rateizzazione e di sostegno per le famiglie che incontrano crescenti difficoltà a far fronte alla rata

del mutuo a tasso variabile.

D'altra parte, circa un terzo dei mutui erogati in Italia, un mercato da 425 miliardi di euro di stock, è a tasso variabile ma negli ultimi mesi si è registrata, complice gli aumenti della Bce, una corsa al fisso per evitare l'aumento della rata che è arrivato a diverse centinaia di euro al mese. Incrociando i dati della Banca d'Italia e quelli dell'osservatorio di Mutuonline.it oltre alle dichiarazioni di alcuni soggetti bancari, si nota come la tipologia del mutuo variabile riguardi ormai una fetta minoritaria delle famiglie. Di questi inoltre una percentuale beneficia già di un "cap" ovvero un tetto al tasso massimo.

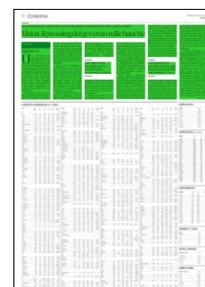
La Banca d'Italia nel suo rapporto sulla stabilità scriveva che il 30% dei nuovi variabili ne beneficiava. A metà e fine autunno l'aumento dei tassi aveva indotto i mutuatari a chiedere il variabile per beneficiare di una rata più bassa. A fine 2022, secondo Mutuonline, i mutui erogati (comunque in deciso ribasso) erano per il 30% variabili ma i continui aumenti da parte di Francoforte e le politiche delle stesse banche hanno poi riportato i variabili a livelli minimi. Sugli erogati del secondo trimestre di quest'anno sono solo il 7,3%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nell'ultimo anno rincarati fino al 75%, accordo vicino tra esecutivo e istituti

La fumata bianca potrebbe arrivare oggi all'assemblea dell'Abi con Giorgetti e Visco

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 21 %

Le misure contro il caro mutui

LA MOSSA Si punta ad allungare la durata mantenendo invariata la rata

ROMA - Stessa rata ma durata del mutuo più lunga. È questa l'ipotesi a cui sta lavorando il governo insieme agli istituti di credito per aiutare famiglie e imprese a far fronte agli aumenti dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile. L'importo complessivo da restituire non cambierebbe ma diverrebbe meno complicato far fronte ai pagamenti. Un aiuto, quindi, ad arrivare a fine mese, come quello che giunge dalle bollette del gas che a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio per la famiglia tipo, secondo le nuove tariffe aggiornate dall'Arera per il mercato tutelato, a seguito del calo delle quotazioni all'ingrosso. In un anno, da luglio 2022, il risparmio sul gas sfiora il 9% rispetto ai dodici mesi precedenti, per una spesa media di 1.500 euro a famiglia. Questo ribasso è definito in-

sufficiente dall'Unione nazionale consumatori visto che, a confronto con giugno 2020, ci sarebbe ancora un rialzo «sproporzionato», del 40,1%. Oltre ai prezzi, sono calati anche i consumi di metano che, secondo le stime dell'Enea, si sono ridotti di 10 miliardi di metri cubi tra agosto 2022 e marzo 2023. Questo risultato è dovuto all'inverno mite e alle «drastiche misure di contenimento adottate soprattutto dall'industria energivora» ma anche al settore residenziale e al terziario, con il minore uso di termosifoni e fornelli. Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini. Il Tesoro starebbe lavorando per allungare le scadenze e dare sollievo a famiglie e imprese che hanno visto impennarsi le proprie rate con aumenti che hanno raggiunto

il 75%, secondo la **Fabi, Federazione autonoma banchieri italiani**, con il rialzo dei tassi in vista della prossima riunione della Banca centrale europea. Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio, e non è escluso che il tema possa essere trattato all'assemblea dell'Abi che oggi vede presenti anche il governatore della Banca d'Italia e il ministro dell'Economia. Pressing per interventi di aiuto sono arrivati nei giorni scorsi anche dalla Bce e, se non ci saranno annunci da parte degli istituti, il Mef avrebbe già pronto un provvedimento. «Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. «A

me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non crescesse». Un altro fronte su cui il governo è al lavoro è quello dei prezzi con il Garante, Benedetto Mineo, che ha sentito, su indicazione del ministro Adolfo Urso, le compagnie aeree Ita Airways, Ryanair, Malta Air, Aeroitalia, Easyjet, Neos e Wizzair, in vista della convocazione della Commissione di allerta rapida sul caro-voli. Il garante ha dato alle compagnie 10 giorni per chiarire gli aumenti «anomali» su alcune tratte e convocato la commissione di allerta rapida per il 20 luglio. L'attenzione in particolare è sui rincarichi che, secondo i dati Istat, avrebbero visto un aumento medio del 40% sulle tratte nazionali a maggio rispetto all'anno precedente.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 35 %



Alcuni palazzi a Genova (ANSA)

Il rialzo dei mutui

Maggio 2023

Tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni

4,24%

+219 punti base rispetto a giugno 2022 (2,05%)

- A fine 2007 era: 5,72%



Tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese

4,90%

+346 punti base rispetto a giugno 2022 (1,44%)

- A fine 2007 era: 5,48%



Totale mutui erogati

425 miliardi di euro di stock

- Un terzo è a tasso variabile

- Il 30% dei nuovi variabili beneficia di un 'cap' (tetto al tasso massimo)

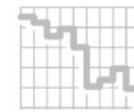


Mutui variabili

7,3%

Nel secondo trimestre 2023

- A fine 2022: 30%



Dati: rapporto mensile Abi e Mutuonline

ANSA

In arrivo le misure contro il caro mutui Giù le bollette del gas

Lespese. Il governo per dare un po' di sollievo a famiglie e imprese studia con le banche la possibilità di far mantenere la stessa rata allungando la durata del prestito

■ **L'importo totale da restituire non cambierebbe e sarebbe più facile sostenere l'esborso**

■ **Ad anticipare gli interventi è stato il vicepremier e ministro Matteo Salvini**

■ **La spesa per il gas a giugno sarà più bassa dell'1,1% rispetto a maggio per la famiglia tipo**

ROMA

CHIARAMUNAFO'

Stessa rata ma durata del mutuo più lunga. È l'ipotesi a cui sta lavorando il governo insieme agli istituti di credito per aiutare famiglie e imprese a far fronte agli aumenti dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile. L'importo complessivo da restituire non cambierebbe ma diverrebbe un po' meno complicato far fronte ai pagamenti. Un aiuto, quindi, ad arrivare a fine mese, come quello che giunge dalle bollette del gas che a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio per la famiglia tipo, secondo le nuove ta-

riffe aggiornate dall'Arera per il mercato tutelato, a seguito del calo delle quotazioni all'ingrosso. In un anno, da luglio 2022, il risparmio sul gas sfiora il 9% rispetto ai dodici mesi precedenti, per una spesa media di 1.500 euro a famiglia. Questo ribasso è definito insufficiente dall'Unione nazionale consumatori visto che, a confronto con giugno 2020, ci sarebbe ancora un rialzo «sproporzionato», del 40,1%. Oltre ai prezzi, sono calati anche i consumi di metano che, secondo le stime dell'Enea, si sono ridotti di 10 miliardi di metri cubi tra agosto 2022 e marzo 2023 (-18%) rispetto alla media dello stesso periodo negli ultimi 5 anni, superando l'obiettivo del Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale e media degli altri Paesi europei. Questo risultato è dovuto all'inverno mite e alle «drastiche misure di contenimento adottate soprattutto dall'industria energivora» ma anche al settore residenziale e al terziario, con il minore uso di termosifoni e fornelli.

Salvini

Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini. Il Tesoro starebbe lavorando per allungare le scadenze e dare sollievo a famiglie e imprese che hanno visto impennarsi le proprie rate con aumenti che hanno raggiunto il 75%, secondo **la Fabi**, Federazione autonoma bancari italiani, con il rialzo dei tassi

in vista della prossima riunione della Banca centrale europea. Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio, e non è escluso che il tema possa essere trattato all'assemblea dell'Abi che oggi vede presenti anche il governatore della Banca d'Italia e il ministro dell'Economia. Pressing per interventi di aiuto sono arrivati nei giorni scorsi anche dalla Bce e, se non ci saranno annunci da parte degli istituti, il Mef avrebbe già pronto un provvedimento. «Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. «A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non crescesse». Un altro fronte su cui il governo è al lavoro è quello dei prezzi dei voli con il Garante, Benedetto Mineo, che ha sentito, su indicazione del ministro Adolfo Urso, compagnie aeree come Ita Airways, Ryanair, Easyjet, Wizzair,



Superficie 22 %

Credito. Il ministro Salvini: «L'obiettivo è allungare le scadenze dei tassi variabili volati alle stelle»

Caro mutui, il piano del Governo

Trattativa con le banche: dilazionare i finanziamenti bloccando la rata

Stessa rata ma durata del mutuo più lunga. È l'ipotesi a cui sta lavorando il Governo insieme agli istituti di credito per aiutare famiglie e imprese a far fronte agli aumenti dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile. L'importo complessivo da restituire non cambierebbe ma diverrebbe un po' meno complicato far fronte ai pagamenti. Un aiuto, quindi, ad arrivare a fine mese, come quello che giunge dalle bollette del gas che a giugno saranno inferiori dell'1,1% rispetto a maggio per la famiglia tipo, secondo le nuove tariffe aggiornate dall'Arera per il mercato tutelato, a seguito del calo delle quotazioni all'ingrosso.

Stangata

Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini. Il Tesoro starebbe lavorando per allungare le scadenze e dare sollievo a famiglie e imprese che hanno visto impennarsi le proprie rate con aumenti che hanno raggiunto il 75%, secondo [La Fabi](#), Federazione autonoma bancari italiani, con il rialzo dei tassi in vista della prossima riunione della Banca centrale europea. Alcuni istituti hanno già fatto da apripista, come il Banco Desio, e non è escluso che il tema possa essere trattato all'assemblea dell'Abi che domani vede presenti anche il governatore della Banca d'Italia e il ministro dell'Economia. Pressing per interventi di aiuto sono arrivati nei giorni scorsi anche dalla Bce e, se non ci saranno annunci da parte degli istituti, il Mef avrebbe già pronto un provvedimento. «Stiamo lavorando con le banche per allungare le

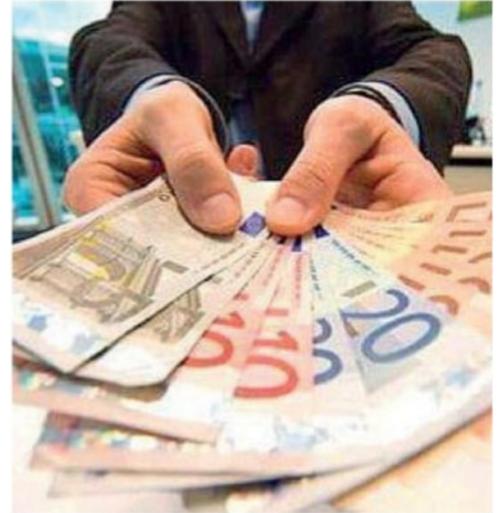
scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente», ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. «A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non crescesse».

In parlamento

Nel mentre si muovono anche i partiti di maggioranza e opposizione in Camera e Senato: «Interverremo su famiglie e imprese per allungare le rate contratte a tasso variabile e per la reversibilità in fisso. Peraltro c'è un fondo di garanzia già aperto per l'Isee fino a 35 mila euro», ha sottolineato Alfredo Antonozzi, vice-capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera. «La speranza è che la Bce fermi il rialzo dei tassi di interesse capendo che in questo modo si rischia seriamente di compromettere l'inflazione che si vuole combattere».

Nell'altro ramo del Parlamento si è attivato il gruppo del Pd annunciando il deposito di un disegno di legge, d'iniziativa dei senatori Nicita, Manca, Misiani e Lorenzin, «contenente un pacchetto articolato di misure volte a mitigare gli effetti dell'incremento delle rate di mutui a tasso variabile per l'acquisto della prima casa. Nel testo vengono in particolare introdotti meccanismi di flessibilità, contrattazione, rateizzazione e di sostegno per le famiglie che incontrano crescenti difficoltà a far fronte alla rata del mutuo a tasso variabile».

EMERGENZA
Un finanziamento in una foto simbolo



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 28 %

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.ilgiornale.it/news/europa/bce-ciocca-lega-rischio-casa-degli-italiani-lagarde-riveda-2176944.html>



IN EVIDENZA



Omicidio Primavalle

Automotive



Francia nel caos

Guerra in Ucraina

Wimbledon

Tour de France

Ad

Europa

" A rischio la casa degli italiani , Lagarde riveda politiche o ci schianteremo "

4 Luglio 2023 - 19:57

L'eurodeputato del Carroccio ha presentato una interrogazione urgente direttamente alla Bce a margine della misura intrapresa dal Governo denominata "salva rate"

 Giuseppe Spatola

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USOFESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640





Angelo Ciocca (Lega) ha presentato una interrogazione alla Bce contro l'aumento dei tassi

00:00 / 00:00

Ascolta ora: "Bce, Ciocca (Lega): "A rischio la casa degli italiani, Lagarde riveda politiche o ci schianteremo""



La **BCE** "rischia di mettere in difficoltà le famiglie e le imprese italiane". A dichiararlo l'eurodeputato della Lega, **Angelo Ciocca**, che ha presentato una interrogazione urgente direttamente alla BCE, a margine della misura intrapresa dal Governo denominata "salva rate".

L'interrogazione alla Ue

"Il continuo aumento dei tassi di interesse per contrastare una inflazione che in Ue è dovuta principalmente dall'incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime è semplicemente folle e suicida - ha proseguito l'eurodeputato Ciocca -. Una politica monetaria, quella di Lagarde, che rischia di causare più danni che altro in un momento in cui invece bisognerebbe puntare su politiche volte ad un maggior approvvigionamento energetico e ad una maggiore autonomia. Invece, oltre al danno la beffa: non solo le scelte puramente ideologiche dell'Ue stanno contribuendo a creare nuove dipendenze da Paesi come la Cina, in tema di materie prime dal punto di vista energetico, ma stanno mettendo a serio rischio la casa degli italiani e il futuro di tanti giovani che di questo

passo non potranno permettersi il sogno di una famiglia o di una stabilità". Di più: "Ecco perché ho presentato una interrogazione urgente alla Banca centrale europea con la richiesta di cambiare immediatamente rotta e scongiurare il peggio. Cosa che a livello nazionale stiamo già facendo con l'ipotesi di allungare le rate del mutuo o dando la possibilità di convertirlo da variabile a fisso".

Il Governo pensa a una soluzione con le banche

In questo senso si sta muovendo proprio il Governo con la proposta di mantenere la stessa rata ma durata del mutuo più lunga. L'importo complessivo da restituire non cambierebbe ma diverrebbe un po' meno complicato far fronte ai pagamenti. Sui mutui, l'anticipazione dell'intervento allo studio è arrivata dal vicepremier e ministro **Matteo Salvini**. Il Tesoro starebbe lavorando per allungare le scadenze e dare sollievo a famiglie e imprese che hanno visto impennarsi le proprie rate con aumenti che hanno raggiunto il 75%, secondo la Fabi, Federazione autonoma bancari italiani, con il rialzo dei tassi in vista della prossima riunione della Banca centrale europea.

"Stiamo lavorando con le banche per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile che, per colpa delle scelte della Bce sta aumentando come rata incredibilmente", ha detto Salvini in un'intervista a Radio anch'io. "A me piacerebbe che le banche italiane - ha aggiunto - allungassero la possibilità di tempi di pagamento per famiglie e imprese e quindi la rata rimanesse uguale e non crescesse".

Ad

Commenti

I commenti saranno accettati:

- dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore **10:00** alle ore **20:00**
- **sabato, domenica** e **festivi** dalle ore **10:00** alle ore **18:00**.

Ad

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.rete7.cloud/il-governo-studia-un-freno-allaumento-dei-mutui-a-tasso-variabile/>

Facebook Instagram Twitter YouTube

HOME LE NOSTRE TRASMISSIONI GUIDA TV
CONTATTI NEWSLETTER



Il governo studia un freno all'aumento dei mutui a tasso variabile

AGI – Il governo da settimane, a quanto filtra, avrebbe intrapreso un dialogo con gli istituti di credito per arrivare a una soluzione che consenta di **non far lievitare in maniera incontrollata le rate dei mutui a tasso variabile**.

La politica monetaria della Bce, che da un anno ha intrapreso **una serie di rialzi dei tassi** con l'obiettivo di frenare l'inflazione e riportarla attorno al 2%, ha spinto in alto le rate dei mutui variabili. Ad aprile **la Fabi** stimava che in una anno è cresciuto di quasi 1 miliardo di euro l'ammontare delle rate non pagate.

Ecco allora che il Mef, con il ministro Giancarlo Giorgetti, starebbe dialogando con il mondo bancario per arrivare alla definizione di un meccanismo per supportare famiglie e imprese in difficoltà, con la possibilità di congelare i rialzi delle rate e allungare la durata dei finanziamenti.

Già nel 2007 il Mise mise a punto un provvedimento analogo, che potrebbe costituire un precedente, anche se al Mef l'auspicio è che **siano le stesse banche a intervenire in modo autonomo**.

Oggi il vice premier Matteo Salvini ha annunciato: "Al ministero dell'Economia, Giorgetti sta lavorando con le **banche** per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile, che per colpa delle scelte della Bce sta aumentando, come rata, incredibilmente".

Il segretario della Lega ha aggiunto: "Mi piacerebbe che le **banche** italiane allungassero la possibilità per famiglie e imprese dei tempi di pagamento e, dunque, la rata rimanesse uguale e non crescesse".

← Articolo precedente

Articolo successivo →

RETE 7 – PEOPLE TV

(al canale 825 di SKY e al 420 di tivùsat)

Area di copertura: Europa, Russia, Paesi dell'Est, Bacino del Mediterraneo e Nord Africa

con gli oltre 500 milioni di utenti della piattaforma Eutelsat.

Tutti i servizi, le interviste, le dirette televisive e i più importanti programmi sono caricati in tempo reale e fruibili anche dai vostri dispositivi mobili.

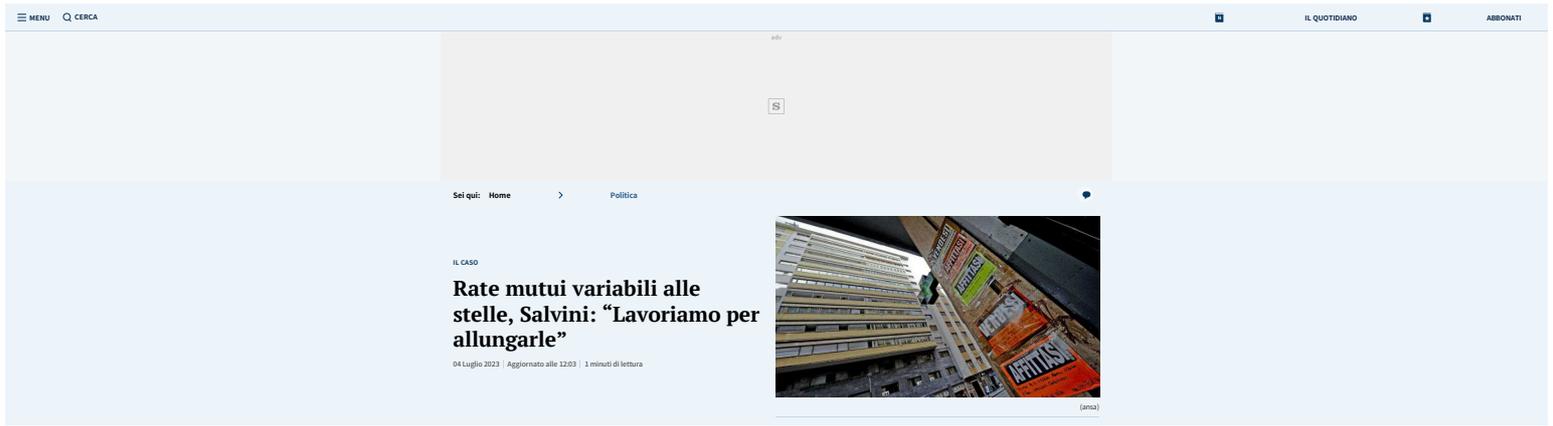
Telefono:

+39 011 260.44.44

Copyright © 2023 RETE 7 | Tutti i diritti riservati - P.IVA 05327330014 | **Powered by Rete 7**
[Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#)

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://www.lastampa.it/politica/2023/07/04/news/rate_mutui_variabili_alle_stelle_salvini_lavoriamo_per_allungarle-12892988/



Sei qui: Home > Politica

IL CASO

Rate mutui variabili alle stelle, Salvini: "Lavoriamo per allungarle"

04 Luglio 2023 | Aggiornato alle 12:03 | 1 minuti di lettura



«**S**tiamo lavorando con il ministero dell'Economia per allungare le rate di chi ha un mutuo a tasso variabile». Lo ha detto il vicepremier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini a Radio anch'io su Radio Uno Rai. Per Salvini non significa essere antieuropei se si criticano le scelte della Bce «che con i suoi atti alza i tassi delle famiglie italiane». Sul tema inflazione interviene anche la Fabi. «Da un lato i tassi d'interesse sui mutui sono sempre in rialzo, dall'altro gli interessi sui depositi sono sempre in calo».

IL PESO DELL'INFLAZIONE

Il rialzo dei tassi fa impennare le rate dei mutui: come muoversi con i prestiti e a chi conviene la surroga

SANDRA RICCO
27 Giugno 2023

Carmelo Raffa coordinatore Fabi Sicilia, su quanto sta avvenendo in questi mesi ai danni dei risparmiatori e delle famiglie sempre più in difficoltà cita lo studio fatto proprio dalla **federazione autonoma bancari italiani**: «Un'automobile a rate del costo di 25.000 euro con un finanziamento decennale a un tasso del 15,65 verrebbe a costare 9.800 euro in più - spiega Raffa - Per i nuovi mutui, le rate di quelli a tasso fisso raddoppierebbero mentre per quelli a tasso variabile il rimborso mensile salirebbe del 60-70%. Per un mutuo a tasso fisso di 200 mila euro (il tasso medio applicato dalle banche potrebbe essere superiore al 6%) la rata mensile sarà di 1.341. Mentre per un mutuo di 100 mila euro la rata sarebbe di 627 euro. Per i vecchi mutui nessuna differenza per le rate a tasso fisso ma per quelli a tasso variabile aumenti fino al 75%».

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

Leggi Anche

Santanchè virola la villa liberty in centro a Milano da 6 milioni di euro per evitare il fallimento di Visibilia

Hervé Barmaise: "La montagna insegna il rispetto e l'equilibrio, ai politici di oggi servirebbe una guida alpina"

Autonomia, Pd e sindacati contro la riforma Calderoli: "E' la successione dei ricchi"

Consigli

guida allo shopping del Gruppo Gled

PREZZI OUTLET
Le migliori firme scontate fino al -67%

ECCO LE MIGLIORI
Pochette eleganti: le migliori 5

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



LA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://www.ilsecoloxix.it/italia/2023/07/04/news/rate_mutui_variabili_alle_stelle_salvini_lavoriamo_per_allungarle-12892988/

Rate mutui variabili alle stelle, Salvini: "Lavoriamo per allungarle" - Il Secolo XIX

Rate mutui variabili alle stelle, Salvini: "Lavoriamo per allungarle"

04 Luglio 2023 alle 11:16

1 minuto di lettura

(ansa)

«Stiamo lavorando con il ministero dell'Economia per allungare le rate di chi ha un mutuo a tasso variabile». Lo ha detto il vicepremier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini a Radio anch'io su Radio Uno Rai. Per Salvini non significa essere antieuropei se si criticano le scelte della Bce «che con i suoi atti alza i tassi delle famiglie italiane». Sul tema in flazione interviene anche fabi. «Da un lato i tassi d'interesse sui mutui sono sempre in rialzo, dall'altro gli interessi sui depositi sono sempre in calo».

Il peso dell'inflazione

Sandra Riccio

27 Giugno 2023

Carmelo Raffa coordinatore Fabi Sicilia, su quanto sta avvenendo in questi mesi ai danni dei risparmiatori e delle famiglie sempre più in difficoltà cita lo studio fatto proprio dalla federazione autonoma bancari italiani: «Un'automobile a rate del costo di 25.000 euro con un finanziamento decennale a un tasso del 13,65 verrebbe a costare 9.800 euro in più - spiega Raffa - Per i nuovi mutui, le rate di quelli a tasso fisso raddoppierebbero mentre per quelli a tasso variabile il rimborso mensile salirebbe del 60-70%. Per un mutuo a tasso fisso di 200 mila euro (il tasso medio applicato dalle banche potrebbe essere superiore al 6%) la rata mensile sarà di 1.341. Mentre per un mutuo di 100 mila euro la rata sarebbe di 627 euro. Per i vecchi mutui nessuna differenza per le rate a tasso fisso ma per quelli a tasso variabile aumenti fino al 75%».

Condividi

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.wallstreetitalia.com/mutui-variabili-arriva-la-proposta-salva-rate-dal-governo/>

TRENDS WARREN BUFFETT INFLAZIONE BANCHE MUTUI BCE



WSI Wall Street Italia

Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾

PRIVATE FINTECH ADVISORY PETROLIO CALENDARIO SPREAD BORSE FOREX LIFESTYLE ABBONATI



MUTUI

WSI • ECONOMIA • Mutui variabili, arriva la proposta salva rate dal governo

Mutui variabili, arriva la proposta salva rate dal governo

di Luca Losito

ARTICOLI A TEMA



Mutui, quali banche offrono i tassi migliori?



Mutui, la storia di Paolo sulla giostra dei tassi



Mutui, le 10 regole d'oro per contrastare l'aumento della rata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

4 Luglio 2023 12:44

L'impatto dei rialzi imposti dalla BCE sulle rate dei **mutui a tasso variabile** si è fatto sentire pesantemente sui bilanci familiari nell'ultimo anno e mezzo. Va in questo senso la proposta annunciata oggi da **Salvini**, a cui starebbe lavorando il **governo** con le **banche**, per un provvedimento cosiddetto **salva rate**. Anche perché da Francoforte sono previsti ulteriori rialzi ai tassi (e conseguentemente, anche ai canoni mensili dei variabili). Vediamo tutto nell'analisi.

Indice

- 1 - [L'annuncio di Salvini, obiettivo: "allungare le rate dei mutui"](#)
- 2 - [L'assist della Fabi](#)
- 3 - [Come potrebbe funzionare la proposta "salva rate"](#)
- 4 - [La rinegoziazione possibile](#)

L'annuncio di Salvini, obiettivo: "allungare le rate dei mutui"

"Stiamo lavorando con il **ministero dell'Economia** e con le **banche** per allungare le **rate** di chi ha un **mutuo a tasso variabile**", ad affermarlo è stato il vicepremier e ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini a "Radio Anch'io" su Radio1 Rai.

Il leader della Lega ha **criticato le scelte della Bce** "che con i suoi atti alza i tassi delle famiglie italiane".

L'assist della Fabi

Sulla stessa lunghezza d'onda sembra essere anche [la Fabi \(Federazione Autonoma Bancari Italiani\)](#), preoccupata dagli effetti dell'**inflazione** sui risparmi dei cittadini: "Da un lato i tassi d'interesse sui mutui sono sempre in rialzo, dall'altro gli interessi sui depositi sono sempre in calo". Tradotto in parole povere: diminuisce il potere d'acquisto delle famiglie, aumenta la redditività delle **banche**.

Come potrebbe funzionare la proposta "salva rate"

In particolare, il **salva rate** funzionerebbe in maniera **semplice**. L'ipotesi studiata dall'esecutivo è quella di permettere alle famiglie in difficoltà con i pagamenti delle rate con la modifica della **durata** del finanziamento, in modo da bloccare il costo della rata. [Come avevamo spiegato in questo articolo, gli aumenti decisi dalla BCE](#), difatti, si sono tradotti in rialzi consistenti sulle rate dei mutui variabili fino al +60% dal 2022.

TREND



Mutui

466 CONTENUTI

La rinegoziazione possibile

C'è comunque da dire che il **governo Meloni** si era già occupato del problema creatosi per molte famiglie **sui mutui a tasso variabile**. Nella legge di bilancio aveva infatti introdotto la **rinegoziazione obbligatoria a tasso fisso**. Il cliente in difficoltà può chiedere alla **banca**, che non può rifiutarsi, di trasformare il mutuo variabile in corso a tasso fisso, a condizioni precise: il tasso viene calcolato aggiungendo all'Eurirs pari alla durata residua del mutuo in corso lo spread già applicato.

Insomma, di fatto l'esecutivo sta offrendo due vie d'uscita importanti ai cittadini in difficoltà: rinegoziare il mutuo a tasso variabile passando al fisso o allungare la durata per abbassare l'importo della rata su livelli sostenibili per il proprio reddito. Sono aiuti significativi e preziosi, perché tutti, soprattutto a Roma, sanno bene che l'ultima grande crisi globale è deflagrata negli Stati Uniti proprio così. Con i mutuatari americani che non erano più in grado di pagare le proprie rate e la bolla immobiliare che è scoppiata in tempi brevissimi.

Se vuoi aggiornamenti su *Mutui* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

Sì No Acconto al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).



TI POTREBBE INTERESSARE



MUTUI

Mutuo: meglio il tasso fisso o variabile?



MUTUI

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://borsaefinanza.it/intesa-sanpaolo-accelera-al-rialzo-che-fare/>

BORSA & FINANZA

BORSAEFINANZA.IT



Intesa Sanpaolo accelera al rialzo, ecco l'analisi tecnica

Alessandro Aldrovandi 04/07/2023 09:00



Intesa Sanpaolo, forte dei risultati e della crescita degli ultimi anni e dall'aumento dei margini di interesse generato dall'aumento dei tassi, si concentra sulla sostenibilità sociale dell'impresa, guardando sia all'interno che al territorio. Il gruppo bancario guidato da **Carlo Messina** ha raggiunto un **accordo con i sindacati** sul premio **variabile di risultato** 2023 per i dipendenti. Le due parti hanno firmato intese anche sui compiti della Commissione Politiche Commerciali e Clima Aziendale e su un versamento aggiuntivo nella **banca** del tempo per il personale delle zone alluvionate di Emilia Romagna, Marche e Toscana e per attività di volontariato organizzato di Torino e Milano.

L'obiettivo dell'accordo è di "favorire il coinvolgimento e la partecipazione delle persone agli obiettivi del gruppo, confermando così i principi di inclusione, merito e orientamento a risultati sostenibili nel tempo previsti nel **Piano d'Impresa 2022-2025**".

Secondo quanto previsto, Intesa Sanpaolo aumenterà l'ammontare complessivo dai 116 milioni del 2022 ai **155 milioni di euro** del 2023, di cui 25 milioni derivanti dall'incorporazione sperimentale nel sistema premiante del Sistema eccellenza tutela, che finora non era stato oggetto di contrattazione.

VIDEO



Investv: Generali sotto la lente con Delfin libera di salire al 20%

[VEDI SEZIONE](#)

FINANZA PERSONALE



PEC obbligatoria per le Partite IVA: cosa cambia da luglio con l'INAD

[VEDI SEZIONE](#)

TECNOLOGIA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

L'importo del premio base varierà da un minimo di 1020 euro a un massimo di **2.750 euro**, a cui si andranno ad aggiungersi le quote del premio d'eccellenza. "Il Premio variabile di risultato è un riconoscimento della professionalità e dell'impegno profuso da ogni persona di Intesa Sanpaolo al raggiungimento dei risultati da parte della Banca", ha fatto sapere l'istituto guidato da Carlo Messina.

Si tratta di un "importante segnale a favore di tutte le colleghe e i colleghi di Intesa Sanpaolo" ha commentato Paolo Citterio, coordinatore Fabi in Intesa Sanpaolo.

Intesa Sanpaolo: le quotazioni accelerano al rialzo

Il titolo **Intesa Sanpaolo** è decisamente impostato al rialzo nel breve termine, anche grazie alla performance positiva registrata nella seduta di ieri (+1,44%). Dopo un'apertura al di sopra della chiusura precedente, infatti, le quotazioni hanno intrapreso fin da subito un andamento fortemente rialzista che le ha portate a realizzare un massimo sul livello 2,4435, per poi rimanere tutto il resto della giornata all'interno di uno stretto **trading range** fino a chiudere sul finale a quota 2,4345.

Dopo il **minimo** toccato lo scorso 31 maggio sul livello 2,1330 l'azione ha iniziato a salire con forza sostenuta da una ben chiara **trendline rialzista**, neppure particolarmente inclinata. Non è mancato il fisiologico **ritracciamento**, avvenuto a metà giugno, che ha permesso di entrare sul mercato a prezzi più favorevoli, ma che è stato subito recuperato andando a raggiungere la **resistenza** più vicina, ossia quella presente a quota 2.4270 e corrispondente al massimo relativo del recente 21 giugno. Nelle ultime due sedute, poi, anche questo ostacolo è stato superato di slancio (soprattutto ieri con una evidente accelerazione) e confermando quindi la struttura grafica assolutamente **positiva** del titolo. Si ritiene che ci sia ancora spazio per salire (e non sia troppo tardi per acquistarlo) e si ipotizza che il target obiettivo di 2,5000 euro possa essere raggiunto abbastanza presto.

Dal punto di vista operativo, pertanto, l'ingresso in posizioni long è consigliabile al superamento del livello 2,4435 con target nell'intorno dei 2,5000 euro, mentre le posizioni ribassiste potranno essere aperte solo alla violazione di quota 2,4035 con obiettivo molto vicino al livello 2,3500. L'**impostazione algoritmica**, infatti, vede i prezzi stazionare al di sopra dell'indicatore Supertrend mentre sia l'indicatore Parabolic Sar che la media mobile a 25 sono diventati rialzisti dieci giorni fa. Anche l'indicatore Macd ha appena incrociato il proprio Signal. Inoltre, è da segnalare come l'indicatore RSI sia posizionato nell'area di "neutralità" vicino al livello 63.



Prysmian: così saremo sempre più leader sostenibili e digitali

[VEDI SEZIONE](#)

DIDATTICA



Borse e indici cinesi: quali sono e come funzionano

[VEDI SEZIONE](#)





L'andamento di breve termine del titolo INTESA SANPAOLO

- Postato in [Angolo del Trader](#), [Asset Class](#), [Azioni](#), [Trading](#)
- Taggato in [Analisi grafica](#), [Azioni Intesa Sanpaolo](#), [Borsa Italiana](#), [Carlo Messina](#), [Intesa Sanpaolo](#), [Trading online](#)

AUTORE



Alessandro Aldrovandi

Alessandro Aldrovandi, trader specializzato nella negoziazione per conto proprio di futures, azioni ed ETF, italiani ed esteri, sia con strategie discrezionali che quantitative. È autore di alcune pubblicazioni sulle tecniche di trading, organizza periodicamente corsi di formazione ed è stato più volte relatore nei principali convegni dedicati alla finanza e agli investimenti sia in Italia che all'estero. Interviene spesso nelle trasmissioni televisive sul canale finanziario ClassCNBC e pubblica articoli per varie testate giornalistiche. Offre anche servizi di consulenza generica.

ARTICOLI CORRELATI



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.ilmoderatore.it/mutui-a-tassi-alti-e-risparmi-svalutati-raffa-fabi-se-gli-italiani-non-ridono-i-meridionali-piangono/>

Home / Economia e Lavoro / Sindacato / Mutui a tassi alti e risparmi svalutati, Raffa (Fabi): "Se gli italiani non ridono i meridionali piangono"

Primo Piano

Sindacato

Mutui a tassi alti e risparmi svalutati, Raffa (Fabi): "Se gli italiani non ridono i meridionali piangono"



Filippo Virzì · 29 minuti fa

2 minuti di lettura



Carmelo Raffa (Fabi)

Con l'ennesimo rialzo del costo del denaro, saranno inevitabili ulteriori innalzamenti dei tassi d'interesse su tutti i tipi di finanziamento.

Lo sottolinea la Fabi ricordando che le famiglie indebitate, in Italia, sono **6,8 milioni**, pari a circa il 25% del totale: di queste, 3 milioni e mezzo hanno un mutuo per l'acquisto di una casa.

“Gli effetti del rialzamento dei tassi d’interesse da parte della BCE – afferma **Carmelo Raffa** **Coordinatore FABI SICILIA** – non solo non ha prodotto, fin’ora, benefici sull’inflazione ma ha messo e sta mettendo molte famiglie che avevano contratto mutui bancari a tasso variabile in enorme difficoltà”.

“Dallo studio effettuato dalla **Federazione Autonoma Bancari Italiani** – spiega **Raffa** – si evince che se nei prossimi giorni il tasso BCE lieviterà al 4,25 aumenteranno ulteriormente le difficoltà per le famiglie e per le imprese. Gli esempi fatti dalla federazione: un’automobile a rate del costo di 25.000 con un finanziamento decennale a un tasso del 13,65 verrebbe a costare 9.800 euro in più. Per i nuovi mutui, le rate di quelli a tasso fisso raddoppierebbero mentre per quelli a tasso variabile il rimborso mensile salirebbe del 60-70%. Per un mutuo a tasso fisso di 200 mila euro (il tasso medio applicato dalle banche potrebbe essere superiore al 6%) la rata mensile sarà di 1.341; Mentre per un mutuo di 100 mila euro la rata sarebbe di 627 euro. Per i vecchi mutui nessuna differenza per le rate a tasso fisso ma per quelli a tasso variabile aumenti fino al 75%”.

“L’altra faccia della medaglia – continua il coordinatore regionale del sindacato più rappresentativo del settore credito – riguarda i risparmiatori che vedono i propri risparmi non rivalutati e quindi svalutati per effetto dell’inflazione galoppante.

I Governanti europei decidono aumenti su aumenti e le loro decisioni in materia colpiscono duramente le persone e le imprese più deboli. In Sicilia e nel meridione l’occupazione è debole e la maggior parte delle famiglie vive con un mono reddito.

Le persone che negli anni scorsi hanno scelto mutui a tasso variabile sono in enorme difficoltà e in parecchi casi non sono nelle condizioni di pagare le rate. In questo modo, sostiene il sindacalista, e in questa terra triste

economicamente chiudono imprese e qualche Banca locale si ritrova in difficoltà.

Occorre da parte dei Governanti economisti dell’Europa riconsiderare il problema dei tassi che non ci guarisce dall’inflazione ma che provoca danni su deboli a Imprese e Persone”.

“Nel contempo – conclude il coordinatore **FABI Sicilia** – si nota l’erosione dei risparmi bancari perché le Banche

continuano a lucrare sui tassi d’interesse praticati ai correntisti che pertanto nei fatti subiscono una perdita secca in termini di svalutazione sulle somme depositate. Si auspica che le Banche, a cominciare dai colossi Gruppi, a

riconoscere ai clienti ciò che è giusto superando metodi fortemente iniqui e penalizzanti”.

[#Carmelo Raffa](#)

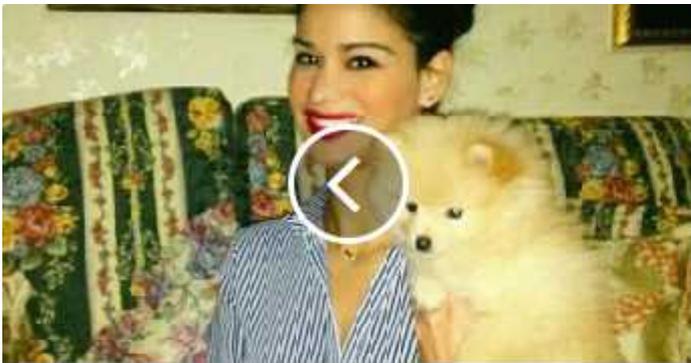
[#FABI SICILIA](#)

Condividi



Filippo Virzi

Giornalista radio/televisivo freelance, esperto in comunicazione integrata multimediale.



RUBRICA DELL'AVVOCATO DEL MARTEDI'_ REVISIONE ASSEGNO DI MANTENIMENTO FIGLI MAGGIORENNI

Articoli Correlati



RUBRICA DELL'AVVOCATO DEL MARTEDI'_ REVISIONE ASSEGNO DI MANTENIMENTO FIGLI MAGGIORENNI

🕒 38 minuti fa



Governo, Salvini "Va avanti per 5 anni e più"

🕒 56 minuti fa



Editoria, al via partnership Italpress-Iraq International News Agency

🕒 56 minuti fa

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

 Non sono un robot 
reCAPTCHA
[Privacy](#) - [Termini](#)

Invia commento

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.strettoweb.com/2023/07/mutui-tasse-alle-stelle-se-gli-italiani-non-ridono-i-meridionali-piangono/1550525/>

Cerca



Home News Reggio Messina Calabria Sicilia Notizie dall'Italia Sport Meteo Necrologi Webcam

REGGINA PONTE SULLO STRETTO AEROPORTO DELLO STRETTO ACR MESSINA

strettoweb

STRETTOWEB » NEWS

Mutui, tasse alle stelle: “se gli italiani non ridono, i meridionali piangono”

Gli effetti del rialzamento dei tassi d'interesse da parte della BCE sta mettendo molte famiglie che avevano contratto mutui bancari a tasso variabile in enorme difficoltà

di [Ilaria Mangano](#) 4 Lug 2023 | 13:51



Video

Vedi tutti >



Cosa vedere a Reggio Calabria? Alexa è confusa: "Ponte sullo Stretto e Duomo di Messina"

SPECIALI

LEGGI ANCHE

Scopri gli articoli in evidenza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

*“Gli effetti del rialzamento dei tassi d’interesse da parte della BCE – afferma **Carmelo Raffa**, Coordinatore FABI SICILIA – non solo non ha prodotto, finora, benefici sull’inflazione ma ha messo e sta mettendo molte famiglie che avevano contratto mutui bancari a tasso variabile in enorme difficoltà”.*

Dallo studio effettuato dalla Federazione Autonoma Bancari Italiani si evince che se nei prossimi giorni il tasso BCE lieviterà al 4,25 aumenteranno ulteriormente le difficoltà per le famiglie e per le imprese. Gli esempi fatti dalla federazione: un’automobile a rate del costo di 25.000 con un finanziamento decennale a un tasso del 13,65 verrebbe a costare 9.800 euro in più. Per i nuovi mutui, le rate di quelli a tasso fisso raddoppierebbero mentre per quelli a tasso variabile il rimborso mensile salirebbe del 60-70%. Per un mutuo a tasso fisso di 200 mila euro (il tasso medio applicato dalle banche potrebbe essere superiore al 6%) la rata mensile sarà di 1.341; mentre per un mutuo di 100 mila euro la rata sarebbe di 627 euro. Per i vecchi mutui nessuna differenza per le rate a tasso fisso ma per quelli a tasso variabile aumenti fino al 75%.

*“L’altra faccia della medaglia – continua il coordinatore regionale del sindacato più rappresentativo del settore credito – riguarda i risparmiatori che vedono i propri risparmi non rivalutati e quindi svalutati per effetto dell’inflazione galoppante. I Governanti europei – continua **Raffa** – decidono aumenti su aumenti e le loro decisioni in materia colpiscono duramente le Persone e le Imprese più deboli. In Sicilia e nel meridione l’occupazione è debole e la maggior parte delle famiglie vive con un mono reddito. Le persone che negli anni scorsi hanno scelto mutui a tasso variabile sono in enorme difficoltà e in parecchi casi non sono nelle condizioni di pagare le rate. In questo modo e in questa terra triste economicamente chiudono imprese e qualche Banca locale si ritrova in difficoltà Occorre da parte dei Governanti economisti dell’Europa riconsiderare il problema dei tassi che non ci guarisce dall’inflazione ma che provoca danni su deboli a Imprese e Persone”.*

“Nel contempo – conclude il coordinatore FABI Sicilia – si nota l’erosione dei risparmi bancari perché le Banche continuano a lucrare sui tassi d’interesse praticati ai correntisti che pertanto nei fatti subiscono una perdita secca in termini di svalutazione sulle somme depositate. Si auspica che le Banche, a cominciare dai colossi Gruppi, a riconoscere ai clienti ciò che è giusto superando metodi fortemente iniqui e penalizzanti”.

[Segui StrettoWeb su Google News](#)

CONDIVIDI

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.trend-online.com/economia/effetto-bce-mutui-prestiti/>



🏠 / **ECONOMIA** / La BCE alza ancora i tassi, l'effetto su mutui e prestiti degli italiani /

Publicato: 04 lug 2023 - 11:27 / di [Antonio Coppola](#)

La BCE alza ancora i tassi, l'effetto su mutui e prestiti degli italiani

In arrivo nuovi rialzi dei tassi di interesse della BCE. Secondo la [federazione autonoma bancari italiani](#), questo rialzo potrebbe avere effetti significativi su mutui e prestiti.



La [federazione autonoma bancari italiani](#), o [FABI](#), ha prodotto una stima sui possibili effetti su mutui e prestiti del nono rialzo dei tassi di interesse della BCE. Vediamo nel dettaglio i numeri e le stime accompagnate dal commento di Lando Maria [Sileoni](#), segretario generale [della FABI](#).

Correlazione tra tassi d'interesse e mutui

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

La correlazione diretta tra i tassi di interesse della BCE e il costo di mutui e prestiti non è una novità, negli ultimi 9 mesi, è stato **registrato un crescente aumento delle rate dei mutui e dei prestiti**, in particolare dei mutui a tasso variabile, proprio per effetto diretto dei rincari della BCE.

Partendo da questa premessa, ovvero che **gli effetti del rialzo dei tassi d'interesse della BCE su mutui e prestiti siano già presenti e in uno stadio abbastanza avanzato**, il **FABI** ha prodotto una stima dettagliata dei possibili effetti che il **nono rialzo dei tassi di interesse, previsto per luglio**, potrebbe avere su mutui e prestiti.

Stato di indebitamento degli italiani

Si stima che **le famiglie italiane con mutui o prestiti in attivo siano circa 6,8 milioni**, vale a dire circa il 25% degli italiani e secondo queste stime, sono circa **3 milioni, le famiglie di italiani con attivi mutui per l'acquisto di una casa**. In altri termini, circa **il 12% delle famiglie italiane ha in attivo un mutuo per l'acquisto di una casa**.

Si tratta di numeri estremamente importanti, soprattutto se si considera l'attuale situazione di mutui e prestiti che, negli ultimi 12 mesi hanno visto aumentare progressivamente i loro costi per effetto degli **aumenti della BCE che, negli ultimi 12 mesi, sono aumentati di oltre il 4,25%**.

L'aumento del tasso di interesse si riflette in modo esponenziale sulle rate di mutui e prestiti portando ad una crescita, per i mutui a tasso variabile, di oltre il 70% della rata.

Questo significa che se un anno fa, un finanziamento produceva una rata da 600€, ora una rata di quello stesso finanziamento arriva a sfiorare i 900€

Stime sui nuovi mutui e prestiti

Secondo le stime del SABI le rate dei mutui a tasso fisso sono destinate ad aumentare nel corso del 2023 fino anche a raddoppiare, mentre per le rate dei mutui a tasso variabile, la forbice di crescita è stimata tra 60-70%

Per essere più precisi, per un mutuo a tasso fisso da 200.000€ da ripagare in 25 anni, il tasso medio applicato potrebbe essere superiore al 6%, con una rata mensile di circa 1347€, mentre per un prestito da 100.000€, da ripagare in 25 anni, il tasso medio applicato potrebbe essere del 5,6% circa, con una conseguente rata di circa 627€

Gli effetti dei rialzi della BCE si manifestano solo sui nuovi mutui a tasso fisso, per quelli vecchi invece, non dovrebbe esserci alcuna differenza. Il discorso cambia per i mutui a tasso variabile, che, come abbiamo visto, sono soggetti a costanti variazioni e nel **corso del 2022-2023 hanno già subito aumenti nell'ordine del 75%**.

Il commento del segretario Sileoni

Il segretario generale della Federazione Autonoma Bancari Italiani, Lando Maria Sileoni, commentando all'ANSA i dati della

FABI sui nuovi rincarì e mutui, ha dichiarato che, a suo avviso, *la decisione della BCE di rialzare ulteriormente i tassi di interesse è comprensibile, perché finora la discesa dell'inflazione non è stata quella sperata.* Sileoni ha inoltre ricordato che negli ultimi 11 mesi la BCE ha attivato già otto rincarì e quello previsto per luglio sarà il nono.

Nel proprio intervento Sileoni non ha mancato di muovere critiche sostenendo che così facendo *"si strangolano le famiglie e le imprese"*.

A suo avviso infatti, *"Si possono anche stabilire rialzi dei tassi, ma vanno spalmati in più anni. L'aspetto positivo è per le banche e noi questo aspetto lo faremo valere con il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, chiedendo importanti aumenti economici per i 280.000 lavoratori del settore bancario. Tuttavia, non possiamo ignorare il fatto che le famiglie saranno in difficoltà, le disuguaglianze sociali saranno più ampie e la povertà potrebbe aumentare. Chi voleva chiedere un mutuo per comprare una casa, il sogno di una vita, probabilmente dovrà rimandare il suo progetto. Serve maggiore incisività da parte del settore bancario italiano sul riconoscimento dei tassi attivi nei confronti dei correntisti"*.

BCE

[Prossimo articolo >](#)

ULTIMI ARTICOLI

- Enel vivace tra rumor e smentite. Cosa bolle in pentola?
- Registrato un caro voli da record: le tratte più costose in partenza da Milano
- Vittorio Sgarbi, chi è la fidanzata Sabrina Colle (che lo difende dopo lo scandalo Maxxi)
- Paramount plus: le serie tv in uscita a luglio 2023
- Caro affitti, trasformare edifici militari dismessi in case per gli studenti: la proposta

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.mondopalermo.it/fabi-sicilia-insostenibile-per-famiglie-e-risparmiatori-politica-banche/>



Fabi Sicilia, insostenibile per famiglie e risparmiatori politica banche

di blogsicilia.it - 2 ore fa

“Da un lato i tassi d’interesse sui mutui sono sempre in rialzo, dall’altro gli interessi sui depositi sono sempre in calo”. E’ critico Carmelo Raffa, coordinatore Fabi Sicilia, su quanto sta avvenendo in questi mesi ai danni...

Leggi questa notizia

Condividi su



Disclaimer - Il post dal titolo: «Fabi Sicilia, insostenibile per famiglie e risparmiatori politica banche è apparso 2 ore fa sul quotidiano online blogsicilia.it».

ULTIMA ORA



Festino di Santa Rosalia, scelto il logo dell'edizione 2023

livesicilia.it | 2 minuti fa



Nasce hub turistico, a far “Cicerone” Santa Rosalia (FOTO)

blogsicilia.it | 2 minuti fa



Centro per migranti permanente a Lampedusa, il no di Piantedosi, “Sia sempre base di transito”

blogsicilia.it | 2 minuti fa

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://nuovavenezia.gelocal.it/italia-mondo/2023/07/04/news/rate_mutui_variabili_alle_stelle_salvini_lavoriamo_per_allungarle-12892988/

Rate mutui variabili alle stelle, Salvini: "Lavoriamo per allungarle" - La Nuova Venezia

Rate mutui variabili alle stelle, Salvini: "Lavoriamo per allungarle"

04 Luglio 2023

Creato da

(ansa)

«Stiamo lavorando con il ministero dell'Economia per allungare le rate di chi ha un mutuo a tasso variabile». Lo ha detto il vicepremier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini a Radio anch'io su Radio Uno Rai. Per Salvini non significa essere antieuropei se si criticano le scelte della Bce «che con i suoi atti alza i tassi delle famiglie italiane». Sul tema inflazione interviene anche la Fabi. «Da un lato i tassi d'interesse sui mutui sono sempre in rialzo, dall'altro gli interessi sui depositi sono sempre in calo».

Il peso dell'inflazione

Sandra Riccio

27 Giugno 2023

Carmelo Raffa coordinatore Fabi Sicilia, su quanto sta avvenendo in questi mesi ai danni dei risparmiatori e delle famiglie sempre più in difficoltà cita lo studio fatto proprio dalla federazione autonoma bancari italiani: «Un'automobile a rate del costo di 25.000 euro con un finanziamento decennale a un tasso del 13,65 verrebbe a costare 9.800 euro in più - spiega Raffa - Per i nuovi mutui, le rate di quelli a tasso fisso raddoppierebbero mentre per quelli a tasso variabile il rimborso mensile salirebbe del 60-70%. Per un mutuo a tasso fisso di 200 mila euro (il tasso medio applicato dalle banche potrebbe essere superiore al 6%) la rata mensile sarà di 1.341. Mentre per un mutuo di 100 mila euro la rata sarebbe di 627 euro. Per i vecchi mutui nessuna differenza per le rate a tasso fisso ma per quelli a tasso variabile aumenti fino al 75%».

Condividi

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.money.it/mutui-cambia-tutto-cosa-devi-sapere-se-hai-un-tasso-variabile>



Abbonati

Login

Economia & Finanza ▾ Fisco & Lavoro ▾ Imprese ▾ Risparmio ▾



• Motori • Fintech • Green • Lifestyle

Risparmio e Investimenti > Mutui e surroghe

Mutui, cambia tutto: cosa devi sapere se hai un tasso variabile

Flavia Provenzani 4 Luglio 2023 - 16:55



Grandi novità in arrivo per i titolari di mutuo a tasso variabile, dal blocco dell'importo della rata all'allungamento della durata: tutti i dettagli allo studio del Governo.

Mutui, cambia tutto: cosa devi sapere se hai un tasso variabile

Grandi **novità** per i **mutui a tasso variabile**, le cui rate sono aumentate vertiginosamente nell'ultimo anno come effetto dei rialzi dei tassi da parte della BCE. Ora il **Governo**, infatti, sembrerebbe avere un **piano**: fare il modo che la **rata** sia **costante**, andando a modificare la durata del finanziamento.

L'obiettivo è quello di sostenere i titolari di mutuo a tasso variabile che si sono visti erodere la propria capacità di spesa in

scia agli innalzamenti della rata che mensilmente sono chiamati a pagare alla propria banca.

Tali novità, di cui ha parlato questa mattina il vice-premier Salvini in occasione di un'intervista a "Radio Anch'io", sono tuttavia ancora oggetto di studio preliminare da parte del Governo.

Mutui, cambia tutto: le novità allo studio del Governo per i tassi variabili

Le grandi novità per i mutui a tasso variabile allo studio del Governo, su cui si starebbe dibattendo da settimane, hanno davanti a loro un primo grande ostacolo, quello di trovare **un'intesa con le banche** affinché si arrivi a una soluzione che permetta, finalmente, di rendere più gestibili le rate a tasso variabile e la gestione delle spese personali dei titolari dei mutui di questa tipologia. A portare avanti il confronto è il MEF, con il ministro Giorgetti alla guida. Il Governo Meloni, quindi, si sta muovendo al fine di definire un meccanismo di blocco sull'ammontare delle rate, scongiurando ulteriori rialzi delle rate e allungando la durata del finanziamento.

LEGGI ANCHE

Mutuo, pro e contro dell'allungare la durata se la rata è troppo alta

Gli aumenti registrati sulle rate dei mutui a tasso variabile, conseguenza della nuova politica monetaria della Banca Centrale Europea - costretta ad aumentare i tassi di interesse per frenare il forte innalzamento dell'inflazione, riportandola ad un target del 2% - hanno infatti portato il totale delle rate non pagate a crescere di quasi un miliardo di euro nell'ultimo anno, secondo i dati riportati da Federazione Autonoma Bancari Italiani (Fabi).

*«Al ministero dell'Economia, Giorgetti sta lavorando con le banche per **allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile**, che per colpa delle scelte della BCE sta aumentando, come rata, incredibilmente»,*

ha dichiarato Salvini, facendo trasparire il suo dissenso verso la Banca Centrale Europea, che «*con i suoi atti alza i tassi delle famiglie italiane*». Ha poi aggiunto:

*«Mi piacerebbe che le banche italiane **allungassero** la possibilità per famiglie e imprese dei **tempi di pagamento** e, dunque, la **rata** rimanesse **uguale** e non crescesse».*

Blocco rata e aumento durata del mutuo: come funzionano le novità del Governo?

Attualmente, ribadiamo, le novità circa i mutui a tasso variabile sono ancora allo studio del Governo. Sebbene, quindi, non vi sia nulla di certo, è possibile ipotizzare quale possa essere il funzionamento delle novità preannunciate e, prima di ogni cosa, i provvedimenti dedicati all'abbassamento della rata a tasso variabile che potrebbero essere compresi nel necessario, e

apposito, decreto:

- il Governo Meloni potrebbe imporre l'**obbligo alle banche** di accettare la **richiesta** del titolare di un mutuo a tasso variabile di **allungare la durata del finanziamento** che, tuttavia, rimarrebbe a variabile. Tale provvedimento, semplicemente aumentando il numero delle rate, permetterebbe di abbassarne l'importo. La rata, come detto, rimarrebbe soggetta a fluttuazioni. Tuttavia, il percorso di rialzo dei tassi da parte della BCE appare ormai giunto al termine, di conseguenza è presumibile non aspettarsi ulteriori innalzamenti nel medio termine;
- il Governo Meloni potrebbe prevedere la possibilità di **trasformare** un mutuo a tasso variabile in uno a **tasso variabile ma con rata costante**, nel quale si stabilisce l'importo della rata a monte e poi, ogni mese, si applica il tasso di interesse come accade per il classico mutuo a tasso variabile, beneficiando di una rata più bassa (quella stabilita a monte) quando i tassi salgono, e rimborsando quanto ulteriormente dovuto a causa dell'innalzamento dei tassi allungando in automatico la durata del mutuo.

LEGGI ANCHE

Cosa fare se la rata del mutuo aumenta?

Si ricorda che ad oggi, come previsto dalla Legge di Bilancio, vi è il diritto alla rinegoziazione: il titolare di un mutuo a tasso variabile ha il diritto di ricevere l'ok dalla **banca** affinché possa trasformare il proprio finanziamento in tasso fisso, la cui nuova rata viene calcolata in base all'Eurirs e lo spread già applicato sul mutuo in corso.

ARGOMENTI

Mutuo

Guida al mutuo

Governo Meloni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Seguici su

Iscriviti a Money.it

Scopri i vantaggi →

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://lacittanews.it/mutui-variabili-arriva-la-proposta-salva-rate-dal-governo/>

Ultime notizie

4 Luglio 2023 | 



AGGREGATORE ALGORITMICO MULTIARGOMENTO INDIPENDENTE



Home Attualità Cultura E Lifestyle Tecnologia Rubriche Contatti

 |  27.66 °C
Provincia di Viterbo

RSS

Home / Economia Finanza / Mutui variabili, arriva la proposta salva rat...

ECONOMIA FINANZA

 4 Luglio 2023  No Comment

Mutui variabili, arriva la proposta salva rate dal governo



 Redazione3



L'impatto dei rialzi imposti dalla BCE sulle rate dei **mutui a tasso variabile** si è fatto sentire pesantemente sui bilanci familiari nell'ultimo anno e mezzo. Va in questo senso la proposta annunciata oggi da **Salvini**, a cui starebbe lavorando il **governo** con le **banche**, per un provvedimento cosiddetto **salva rate**. Anche perché da Francoforte sono previsti ulteriori rialzi ai tassi (e conseguentemente, anche ai canoni mensili dei variabili). Vediamo tutto nell'analisi.



Cerca

Search here 

Seguici

-  76460 Followers
-  10520 Followers
-  4448 Followers



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

L'annuncio di Salvini, obiettivo: "allungare le rate dei mutui"

"Stiamo lavorando con il **ministero dell'Economia** e con le **banche** per allungare le **rate** di chi ha un **mutuo a tasso variabile**", ad affermarlo è stato il vicepremier e ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini a "Radio Anch'io" su Radio1 Rai.

Il leader della Lega ha **criticato le scelte della Bce** "che con i suoi atti alza i tassi delle famiglie italiane".

L'assist della Fabi

Sulla stessa lunghezza d'onda sembra essere anche la Fabi (Federazione Autonoma Bancari Italiani), preoccupata dagli effetti dell'**inflazione** sui risparmi dei cittadini: "Da un lato i tassi d'interesse sui mutui sono sempre in rialzo, dall'altro gli interessi sui depositi sono sempre in

Leggi tutto: <https://www.wallstreetitalia.com/mutui-variabili-arriva-la-proposta-salva-rate-dal-governo/>

LaCittaNews è un motore di ricerca di informazione in formato magazine, aggrega e rende fruibili, tramite le sue tecnologie di ricerca, in maniera automatica, gli articoli più interessanti presenti in Rete. **LaCittaNews** non si avvale di nessuna redazione editoriale. => **DISCLAIMER**



Tags

economia

mercati

PREV NEWS

Fiat 600: la storia dell'utilitaria simbolo del boom economico

NEXT NEWS

Pescara: Funambolika omaggia l'Ucraina con lo spettacolo "Boom!"



Ultimi Articoli



Solamente in pochi conoscono questo trucco

FOOD / 4 Luglio 2023



Susan Sarandon, ospite d'onore del Premio

EVENTI / 4 Luglio 2023



Ortona: sotto nubi nere e forte

CRONACA / 4 Luglio 2023



Threads, Zuckerberg lancia il rivale di

ECONOMIA FINANZA /

4 Luglio 2023



Aglione, con questo trucco di conservazione

FOOD / 4 Luglio 2023

Articoli Correlati



ECONOMIA FINANZA / Luglio 4, 2023

Elon Musk, chi è e cosa rappresenta?

Elon Musk è sulla bocca di tutti dopo il grande successo in borsa di Tesla, trainata...



ECONOMIA FINANZA / Luglio 4, 2023

Auto, i titoli del settore brillano in borsa: chi sono i vincitori

Il settore auto sta guadagnando terreno in borsa da inizio anno, con rialzi a doppia cifra...



ECONOMIA FINANZA / Luglio 4, 2023

Le scadenze fiscali di luglio 2023: cosa si paga

Scopriamo quali sono le scadenze fiscali previste nel mese di luglio e cosa si deve pagare....

Leave a Reply

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

POST COMMENT

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



Categorie

Ambiente	Estero
Arte	Food
Attualità	Personaggi
Cronaca	Sanità
Cultura e Lifestyle	
Economia Finanza	

Vuoi diventare nostro editore?

Mandaci i tuoi lavori, li visioneremo e, se ritenuti idonei e interessanti, li inseriremo nel portale a tuo nome.

Cosa aspetti?

- ✉ Scrivici
- 📞 Contattaci

Depositphotos
Editions.it

Copyright © 2023 All Right Reserved - Privacy policy

La Città News è un portale di informazione in formato magazine. La Città News aggrega e rende fruibili, tramite le sue tecnologie automatizzate i più interessanti articoli presenti in Rete. La Città News non si avvale di nessuna redazione editoriale. Disclaimer

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.giornalelora.it/mutui-a-tassi-alti-e-risparmi-svalutati-raffa-fabi-se-gli-italiani-non-ridono-i-meridionali-piangono/>

Luglio 4th, 2023 CONTATTI PRIVACY BOOKMARKED



Cronaca || Cultura || Economia e Lavoro || Europa || Italia || Mondo || Notizie || Politica || Rubrica || Spettacoli || Sport



NOTIZIE

Mutui a tassi alti e risparmi svalutati, Raffa (Fabi): “Se gli italiani non ridono i meridionali piangono”

Published 29 minuti ago - REDAZIONE 6

Con l'ennesimo rialzo del costo del denaro, saranno inevitabili ulteriori innalzamenti dei tassi d'interesse su tutti i tipi di finanziamento.

Lo sottolinea la Fabi ricordando che le famiglie indebitate, in Italia, sono 6,8 milioni, pari a circa il 25% del totale: di queste, 3 milioni e mezzo hanno un mutuo per l'acquisto di una casa.

“Gli effetti del rialzamento dei tassi d'interesse da parte della BCE – afferma Carmelo Raffa Coordinatore FABI SICILIA – non solo non ha prodotto, fin'ora, benefici sull'inflazione ma ha messo e sta mettendo molte famiglie che avevano contratto mutui bancari a tasso variabile in enorme difficoltà”.

“Dallo studio effettuato dalla Federazione Autonoma Bancari Italiani – spiega Raffa – si evince che se nei prossimi giorni il tasso BCE lieviterà al 4,25 aumenteranno ulteriormente le difficoltà per le famiglie e per le imprese. Gli esempi fatti dalla federazione: un'automobile a rate del costo di 25.000 con un finanziamento decennale a un tasso del 13,65 verrebbe a costare 9.800 euro in più. Per i nuovi mutui, le rate di quelli a tasso fisso raddoppierebbero mentre per quelli a tasso variabile il rimborso mensile salirebbe del 60-70%. Per un mutuo a tasso fisso di 200 mila euro (il tasso medio applicato dalle banche potrebbe essere superiore al 6%) la rata mensile sarà di 1.341; Mentre per un mutuo di 100 mila euro la rata sarebbe di 627 euro. Per i vecchi mutui nessuna differenza per le rate a tasso fisso ma per quelli a tasso variabile aumenti fino al 75%”.

“L'altra faccia della medaglia – continua il coordinatore regionale del sindacato più rappresentativo del settore credito – riguarda i risparmiatori che vedono i propri risparmi non rivalutati e quindi svalutati per effetto dell'inflazione galoppante.

I Governanti europei decidono aumenti su aumenti e le loro decisioni in materia colpiscono duramente le persone e le imprese più deboli. In Sicilia e nel meridione l'occupazione è

Article info

REDAZIONE
MORE >

FABI, Filippo Virzi, italiani, meridionali, Mutui, piangono, Raffa, ridono, risparmi, svalutati, tassi



Alice Esposito e Federico Rossi, Campioni Italiani coppie artistico senior, dedicano la vittoria a Michele Sica
Published 11 ore ago



Poker di medaglie per i giovani sprinter italiani in Coppa Europa – emozioni anche dalla speed senior in Coppa del Mondo a Villars
Published 22 ore ago



Luciano Stampa nominato alla guida dell'Associazione Maestri Sci Italiani per il quadriennio 2023-2027
Published 4 giorni ago



Ai Campionati Italiani parla la vice presidente Kullmann: “siamo nella valle dei segni e come FISR desideriamo lasciare un segno, anche educativo”
Published 4 giorni ago

Share this article



Cerca ...

Articoli recenti

- “Ora vegnu e t'ammazzu!": arrestato dai Carabinieri dopo le coltellate all'ex compagna
- La DIA sequestra beni per circa 10

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

debole e la maggior parte delle famiglie vive con un mono reddito.

Le persone che negli anni scorsi hanno scelto mutui a tasso variabile sono in enorme difficoltà e in parecchi casi non sono nelle condizioni di pagare le rate. In questo modo, sostiene il sindacalista, e in questa terra triste

economicamente chiudono imprese e qualche Banca locale si ritrova in difficoltà.

Occorre da parte dei Governanti economisti dell'Europa riconsiderare il problema dei tassi che non ci guarisce dall'inflazione ma che provoca danni su deboli a Imprese e Persone”.

“Nel contempo – conclude il coordinatore FABI Sicilia – si nota l’erosione dei risparmi bancari perché le Banche

continuano a lucrare sui tassi d’interesse praticati ai correntisti che pertanto nei fatti subiscono una perdita secca in termini di svalutazione sulle somme depositate. Si auspica che le Banche, a cominciare dai colossi Gruppi, a

riconoscere ai clienti ciò che è giusto superando metodi fortemente iniqui e penalizzanti”.

Com. Stam.

milioni di euro nei confronti di un’imprenditrice avellinese e del fratello, entrambi ritenuti contigui al nuovo clan Partenio

- Mutui a tassi alti e risparmi svalutati, Raffa (Fabi): “Se gli italiani non ridono i meridionali piangono”
- Sole Luna Doc Film Festival 18 | il successo della serata inaugurale con il regista iraniano Makhmalbaf e i film di questa sera
- Moda, il successo dell’International Fashion Week a Catania con un messaggio forte sulla sostenibilità

6 recommended

0 comments

Share

KKKKK

[Privacy Policy](#)

PAGINE

- [Contatti](#)
- [Privacy](#)
- [Articoli salvati](#)
- [Bookmarked](#)

PAGES

- Contatti
- Privacy
- Articoli salvati
- Bookmarked

CATEGORIES

- Notizie **54.213**
- Breve **26.055**
- Sport **20.638**
- Cronaca **15.473**
- Calcio **7.769**
- Evidenza **6.518**

IN TOUCH

Mail

Giornale L'Ora

© 2023. **Giornale L'Ora**. All rights reserved. Editore Dolce Chic, Via Messina 636/D 90123 Palermo. Direttore Responsabile Dall'Acqua Roberto OnG Roma n° 079336 _____ Registrazione al tribunale di Palermo

WP2Social Auto Publish Powered By : XYZScripts.com



We use cookies!

By using this site you agree to the use of cookies, [more info](#).



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://eurogiornale.com/il-governo-studia-un-freno-allaumento-dei-mutui-a-tasso-variabile-1153659>

HOME STAFF EDITORIALE CHI SIAMO CON CHI OPERIAMO LAVORA CON NOI CONTATTI



EuroGiornale.com

ARCHIVIO

- ▶ Luglio 2023 (166)
- ▶ Giugno 2023 (441)
- ▶ Maggio 2020 (30)
- ▶ Marzo 2020 (94)
- ▶ Febbraio 2020 (1)
- ▶ Gennaio 2018 (10)

Il governo studia un freno all'aumento dei mutui a tasso variabile

04 LUGLIO 2023 ADMIN

AGI - Il governo da settimane, a quanto filtra, avrebbe intrapreso un dialogo con gli istituti di credito per arrivare a una soluzione che consenta di **non far lievitare in maniera incontrollata le rate dei mutui a tasso variabile**.

La politica monetaria della Bce, che da un anno ha intrapreso [una serie di rialzi dei tassi](#) con l'obiettivo di frenare l'inflazione e riportarla attorno al 2%, ha spinto in alto le rate dei mutui variabili. Ad aprile [la Fabi](#) stimava che in una anno è cresciuto di quasi 1 miliardo di euro l'ammontare delle rate non pagate.

Ecco allora che il Mef, con il ministro Giancarlo Giorgetti, starebbe dialogando con il mondo bancario per arrivare alla definizione di un meccanismo per supportare famiglie e imprese in difficoltà, con la possibilità di congelare i rialzi delle rate e allungare la durata dei finanziamenti.

Già nel 2007 il Mise mise a punto un provvedimento analogo, che potrebbe costituire un precedente, anche se al Mef l'auspicio è che **siano le stesse banche a intervenire in modo autonomo**.

Oggi il vice premier Matteo Salvini ha annunciato: "Al ministero dell'Economia, Giorgetti sta lavorando con [le banche](#) per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile, che per colpa delle scelte della Bce sta aumentando, come rata, incredibilmente".

Il segretario della Lega ha aggiunto: "Mi piacerebbe che [le banche](#) italiane allungassero la possibilità per famiglie e imprese dei tempi di pagamento e, dunque, la rata rimanesse uguale e non crescesse".

Posted in: [Ultimissime](#)

ALTRO CONSUMO

Bottega Verde
ACQUISTA ORA
SCONTI FINO AL 70%

CALENDARIO

LUGLIO 2023

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
					31	

« Giu

LOGIN-LOGOUT

- ▶ Accedi
- ▶ Feed dei contenuti
- ▶ Feed dei commenti
- ▶ WordPress.org

VERO



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://corrierealpi.gelocal.it/italia-mondo/2023/07/04/news/rate_mutui_variabili_alle_stelle_salvini_lavoriamo_per_allungarle-12892988/



Rate mutui variabili alle stelle, Salvini: “Lavoriamo per allungarle”

«Stiamo lavorando con il ministero dell'Economia per allungare le rate di chi ha un mutuo a tasso variabile». Lo ha detto il vicepremier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini a Radio anch'io su Radio Uno Rai. Per Salvini non significa essere antieuropei se si criticano le scelte della Bce «che con i suoi atti alza i tassi delle famiglie italiane». Sul tema inflazione interviene anche la Fabi. «Da un lato i tassi d'interesse sui mutui sono sempre in rialzo, dall'altro gli interessi sui depositi sono sempre in calo».

Carmelo Raffa coordinatore Fabi Sicilia, su quanto sta avvenendo in questi mesi ai danni dei risparmiatori e delle famiglie sempre più in difficoltà cita lo studio fatto proprio dalla federazione autonoma bancari italiani: «Un'automobile a rate del costo di 25.000 euro con un finanziamento decennale a un tasso del 13,65 verrebbe a costare 9.800 euro in più - spiega Raffa - Per i nuovi mutui, le rate di quelli a tasso fisso raddoppierebbero mentre per quelli a tasso variabile il rimborso mensile salirebbe del 60-70%. Per un mutuo a tasso fisso di 200 mila euro (il tasso medio applicato dalle banche potrebbe essere superiore al 6%) la rata mensile sarà di 1.341. Mentre per un mutuo di 100 mila euro la rata sarebbe di 627 euro. Per i vecchi mutui nessuna differenza per le rate a tasso fisso ma per quelli a tasso variabile aumenti fino al 75%».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

Link: <https://www.blogsicilia.it/palermo/fabi-sicilia-insostenibile-per-famiglie-e-risparmiatori-politica-banche/891671/>

BlogSicilia.it » PALERMO » ECONOMIA E AZIENDE

Fabi Sicilia, insostenibile per famiglie e risparmiatori politica banche



di Ignazio Marchese | 04/07/2023



[Attiva ora le notifiche su Messenger](#)

“Da un lato i [tassi d’interesse](#) sui mutui sono sempre in rialzo, dall’altro gli interessi sui depositi sono sempre in calo”. E’ critico Carmelo Raffa, coordinatore [Fabi Sicilia](#), su quanto sta avvenendo in questi mesi ai danni dei risparmiatori edelle famiglie sempre più in difficoltà. Dallo studio effettuato dalla federazione autonoma [bancari](#)



OLTRE LO STRETTO



Bimbo di 2 anni muore annegato nella piscina davanti casa

OLTRE LO STRETTO



USA, 40enne spara alla folla 'a caso', 4 morti e 2 bambini feriti

italiani si evince che se nei prossimi giorni il tasso Bce lieviterà al 4,25 aumenteranno ulteriormente le difficoltà per le famiglie e per le imprese.

Le parole di Raffa

“Un’automobile a rate del costo di 25.000 euro con un finanziamento decennale a un tasso del 13,65 verrebbe a costare 9.800 euro in più – spiega Raffa – Per i nuovi mutui, le rate di quelli a tasso fisso raddoppierebbero mentre per quelli a tasso variabile il rimborso mensile salirebbe del 60-70%. Per un mutuo a tasso fisso di 200 mila euro (il tasso medio applicato dalle banche potrebbe essere superiore al 6%) la rata mensile sarà di 1.341. Mentre per un mutuo di 100 mila euro la rata sarebbe di 627 euro. Per i vecchi mutui nessuna differenza per le rate a tasso fisso ma per quelli a tasso variabile aumenti fino al 75%”. Ma c’è un’altra faccia della medaglia.

L’erosione dei risparmi

“Nel contempo – conclude il coordinatore Fabi Sicilia – si nota l’erosione dei risparmi bancari perché le banche continuano a lucrare sui tassi d’interesse praticati ai correntisti che pertanto nei fatti subiscono una perdita secca in termini di svalutazione sulle somme depositate. Si auspica che gli istituti bancari, a cominciare dai colossi devono, inizino a riconoscere ai clienti ciò che è giusto superando metodi fortemente iniqui e penalizzanti”.

Like this:

Loading...

Articoli correlati

Comunicati Stampa

STRE mette a segno un altro colpo vincente con “Pistola ad acqua”, il suo nuovo singolo

Palermo

Caos rifiuti a Palermo, città invasa e i piromani si divertono

#fabi sicilia

#risparmiatori

OLTRE LO STRETTO



Oroscopo mercoledì 5 luglio 2023



90 anni fa la st



Palermo volta r



chi di potere

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

Link: <http://audiopress.it/il-governo-studia-un-freno-allaumento-dei-mutui-a-tasso-variabile/>

AUDIOPRESS

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

- HOME
- ABBONAMENTI
- CHI SIAMO
- CONTATTI
- LAVORA CON NOI
- PREMIUM
- SERVIZI

Il governo studia un freno all'aumento dei mutui a tasso variabile

4 Luglio 2023 Audiopress economia 0



AGI – Il governo da settimane, a quanto filtra, avrebbe intrapreso un dialogo con gli istituti di credito per arrivare a una soluzione che consenta di **non far lievitare in maniera incontrollata le rate dei mutui a tasso variabile**.

La **politica** monetaria della Bce, che da un anno ha intrapreso **una serie di rialzi dei tassi** con l'obiettivo di frenare l'inflazione e riportarla attorno al 2%, ha spinto in alto le rate dei mutui variabili. Ad aprile **la Fabi** stimava che in un anno è cresciuto di quasi 1 miliardo di euro l'ammontare delle rate non pagate.

Ecco allora che il Mef, con il ministro Giancarlo Giorgetti, starebbe dialogando con il mondo bancario per arrivare alla definizione di un meccanismo per supportare famiglie e imprese in difficoltà, con la possibilità di congelare i rialzi delle rate e allungare la durata dei finanziamenti.

Già nel 2007 il Mise mise a punto un provvedimento analogo, che potrebbe costituire un precedente, anche se al Mef l'auspicio è che **siano le stesse banche a intervenire in modo autonomo**.

Oggi il vice premier Matteo Salvini ha annunciato: "Al **ministero** dell'**Economia**, Giorgetti sta lavorando con le **banche** per allungare le scadenze di chi ha un mutuo a tasso variabile, che per colpa delle scelte della Bce sta aumentando, come rata, incredibilmente".

Il segretario della Lega ha aggiunto: "Mi piacerebbe che le **banche** italiane allungassero la possibilità per famiglie e imprese dei tempi di pagamento e, dunque, la rata rimanesse uguale e

ARTICOLI RECENTI

Philipsen concede il bis al Tour, Adam Yates resta leader

Sul Lago Maggiore arriva la Festal del vino

Città in Scena e Coro, presentata la stagione teatrale 2023-2024 del Teatro Faraggiana

Settimana al via con rovesci e temporali, ma nel week end arriva la prima ondata di caldo di luglio

Le stampanti 3D. La nuova rivoluzione industriale

META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

TAG

- BIELLA
- CARABINIERI
- CHIVASSO
- CIRCOSCRIZIONE
- CONSIGLIO REGIONALE
- CRONACA
- DE MURO
- DI MAIO
- ECONOMIA
- ESTERI
- ESTERO
- EUROPA
- FINANZA
- FINANZIERI
- GDF
- GIAVENO
- GUARDIA DI FINANZA
- ITALPRESS
- M5S
- MATTEO SALVINI
- MINISTERO
- MINISTERO DEGLI ESTERI
- MINISTERO ESTERI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

non crescesse”.



« **PREVIOUS**

Torna libero l'aggressore di Lucia Annibali

NEXT »

15 Luglio 2023 Raccolta ingombranti



- MINISTRO DEGLI ESTERI
- MINISTRO ESTERI
- MOVIMENTO 5 STELLE
- NOTIZIE PIEMONTE
- PARLAMENTO
- PIEMONTE
- PIEMONTE INFORMA
- POLITICA
- POLIZIA
- POLIZIA DI STATO
- PRESIDENTE
- PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- PS
- REGIONE PIEMONTE
- SALUTE
- SALVINI
- SPORT
- TOP NEWS
- TOPNEWS
- TORINO
- TROVALIBRI
- VIDEO

AUDIOPRESS S.R.L.

P. IVA 05270430019 – C.C.I.A.A. Torino 697210 – Trib. Torino 3405/84

[Cookie Policy](#) – [Privacy Policy](#)

Copyright © 2023 | WordPress Theme by MH Themes

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://agenparl.eu/2023/07/04/mutui-a-tassi-alti-e-risparmi-svalutati-raffa-fabi-se-gli-italiani-non-ridono-i-meridionali-piangono/>

LIVE NP El Ministerio de Cultura y Deporte participa en la San Diego Comic-Con
martedì, 04 Lug 2023 09:53



LA TUA PUBBLICITÀ SU AGENPARLABBONATI

Home Notiziario Editoriali ▾ Internazionali ▾ Mondo ▾ Politica ▾ Economia ▾ Regioni ▾ Università ▾ Cultura ▾ Futuro Sport & Motori



Home » Mutui a tassi alti e risparmi svalutati, Raffa (Fabi): “Se gli italiani non ridono i meridionali piangono”

4 Luglio 2023

Mutui a tassi alti e risparmi svalutati, Raffa (Fabi): “Se gli italiani non ridono i meridionali piangono”

AGENPARL ITALIA —By Redazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

(AGENPARL) – mar 04 luglio 2023 Con l'ennesimo rialzo del costo del denaro, saranno inevitabili ulteriori innalzamenti dei tassi d'interesse su tutti i tipi di finanziamento.

Lo sottolinea la Fabi ricordando che le famiglie indebitate, in Italia, sono 6,8 milioni, pari a circa il 25% del totale: di queste, 3 milioni e mezzo hanno un mutuo per l'acquisto di una casa.

“Gli effetti del rialzamento dei tassi d'interesse da parte della BCE – afferma Carmelo Raffa Coordinatore FABI SICILIA – non solo non ha prodotto, fin'ora, benefici sull'inflazione ma ha messo e sta mettendo molte famiglie che avevano contratto mutui bancari a tasso variabile in enorme difficoltà”.

“Dallo studio effettuato dalla Federazione Autonoma Bancari Italiani – spiega Raffa – si evince che se nei prossimi giorni il tasso BCE lieviterà al 4,25 aumenteranno ulteriormente le difficoltà per le famiglie e per le imprese. Gli esempi fatti dalla federazione: un'automobile a rate del costo di 25.000 con un finanziamento decennale a un tasso del 13,65 verrebbe a costare 9.800 euro in più. Per i nuovi mutui, le rate di quelli a tasso fisso raddoppierebbero mentre per quelli a tasso variabile il rimborso mensile salirebbe del 60-70%. Per un mutuo a tasso fisso di 200 mila euro (il tasso medio applicato dalle banche potrebbe essere superiore al 6%) la rata mensile sarà di 1.341; Mentre per un mutuo di 100 mila euro la rata sarebbe di 627 euro. Per i vecchi mutui nessuna differenza per le rate a tasso fisso ma per quelli a tasso variabile aumenti fino al 75%”.

“L'altra faccia della medaglia – continua il coordinatore regionale del sindacato più rappresentativo del settore credito – riguarda i risparmiatori che vedono i propri risparmi non rivalutati e quindi svalutati per effetto dell'inflazione galoppante. I Governanti europei decidono aumenti su aumenti e le loro decisioni in materia colpiscono

duramente le persone e le imprese più deboli. In Sicilia e nel meridione l'occupazione è debole e la maggior parte delle famiglie vive con un mono reddito. Le persone che negli anni scorsi hanno scelto mutui a tasso variabile sono in enorme difficoltà e in parecchi casi non sono nelle condizioni di pagare le rate. In questo modo, sostiene il sindacalista, e in questa terra triste economicamente chiudono imprese e qualche Banca locale si ritrova in difficoltà. Occorre da parte dei Governanti economisti dell'Europa riconsiderare il problema dei tassi che non ci guarisce dall'inflazione ma che provoca danni su deboli a Imprese e Persone”.

“Nel contempo – conclude il coordinatore FABI Sicilia – si nota l'erosione dei risparmi bancari perché le Banche continuano a lucrare sui tassi d'interesse praticati ai correntisti che pertanto nei fatti subiscono una perdita secca in termini di svalutazione sulle somme depositate. Si auspica che le Banche, a cominciare dai colossi Gruppi, a riconoscere ai clienti ciò che è giusto superando metodi fortemente iniqui e penalizzanti”.

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.trend-online.com/economia/mutui-tasso-variabile-70-percento-in-piu/>



🏠 / **ECONOMIA** / Mutui a tasso variabile fino al 70% in più da luglio: cosa significa per chi compra casa / Pubblicato: 04 lug 2023 - 09:09 / di Robert Sanasi

Mutui a tasso variabile fino al 70% in più da luglio: cosa significa per chi compra casa

L'aumento dei tassi di interesse potrebbe impattare notevolmente sul costo dei mutui a tasso variabile, con conseguenze per coloro che stanno cercando di acquistare una casa. Ma quali sono le implicazioni di questa stretta monetaria e quali sono i consigli per fare la scelta migliore?



L'annuncio di un imminente **aumento dei tassi di interesse da parte della Banca Centrale Europea (BCE)** ha sollevato preoccupazioni tra coloro che stanno valutando l'opzione di un mutuo per l'acquisto di una casa. Secondo le previsioni della Federazione Autonoma Bancari Italiani (Fabi), il rialzo dei tassi di interesse potrebbe portare ad un incremento del costo del denaro di almeno 25 punti base, con effetti significativi sulle rate dei mutui. In particolare, **i mutui**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

a tasso variabile potrebbero subire un aumento fino al 70%. Ma quali sono le implicazioni di questa situazione e quali sono i consigli da seguire?

I rischi dei mutui a tasso variabile

I mutui a tasso variabile offrono inizialmente condizioni di interesse più basse rispetto ai mutui a tasso fisso, ma possono essere **soggetti a fluttuazioni del mercato monetario**. L'aumento dei tassi di interesse rende più probabile un incremento delle rate mensili, mettendo a rischio la sostenibilità finanziaria dei mutuatari.

Si parla già di un probabile **innalzamento della rata mensile del 70% circa**. Indubbiamente, una pessima notizia per i mutuatari a tasso variabile.

È importante, quindi, valutare attentamente i rischi associati ai mutui a tasso variabile e considerare alternative più stabili.

Vantaggi dei mutui a tasso fisso

Di fronte all'incertezza legata all'aumento dei tassi di interesse, molti potrebbero essere portati a **considerare i mutui a tasso fisso come un'opzione più sicura**. I mutui a tasso fisso, infatti, consentono di stabilire un tasso d'interesse costante per tutta la durata del prestito, offrendo maggiore stabilità finanziaria.

Facendo una simulazione per illustrare **le differenze tra un mutuo a tasso fisso e uno a tasso variabile**, consideriamo un esempio **di mutuo a tasso fisso da 150.000 euro con una durata di 25 anni**.

Supponiamo di avere un **tasso di interesse fisso del 5,6%**. In questo caso, la rata mensile sarebbe di:

Rata mensile = (Importo mutuato * Tasso di interesse annuo) / Numero di rate mensili

$$\text{Rata mensile} = (150.000 \text{ euro} * 5,6\%) / (25 \text{ anni} * 12 \text{ mesi/anno})$$

Rata mensile = **700 euro**

I mutui a tasso variabile offrono un tasso iniziale generalmente più basso rispetto ai mutui a tasso fisso, ma comportano una maggiore incertezza a causa delle fluttuazioni dei tassi di interesse, appunto. È importante considerare la propria tolleranza al rischio e valutare attentamente la capacità di far fronte ad eventuali aumenti delle rate nel corso del tempo, come può accadere nel contesto europeo attuale.

Il vantaggio principale di un mutuo a tasso fisso è la **stabilità delle rate mensili**, che rimangono costanti per l'intera durata del mutuo. Ciò consente una migliore pianificazione finanziaria e la prevedibilità delle spese mensili. Tuttavia, è importante considerare che un tasso fisso potrebbe essere leggermente più elevato rispetto a un tasso variabile iniziale. Questo viene compensato dalla sicurezza e dalla stabilità offerte dal tasso fisso e molti stanno pensando, così, di **passare da un mutuo a tasso variabile a uno a tasso fisso**, proprio per queste motivazioni.

Consigli per gli acquirenti di mutui

1. Valutare la propria situazione finanziaria:

Prima di prendere una decisione riguardo al tipo di mutuo da scegliere, è essenziale valutare attentamente la propria situazione finanziaria. Bisogna considerare il proprio reddito, le spese mensili e la capacità di far fronte ad eventuali aumenti delle rate mensili.

2. Consultare un esperto finanziario:

Rivolgersi a un consulente finanziario può fornire una valutazione professionale della situazione e consigli personalizzati in base alle esigenze individuali.

3. Considerare un mix di tassi fisso e variabile:

Alcuni mutuatari potrebbero optare per una soluzione intermedia, scegliendo un mutuo con una parte del capitale a tasso fisso e una parte a tasso variabile. Questo permette di bilanciare stabilità e flessibilità.

4. Pianificare per eventuali aumenti delle rate:

È importante considerare la possibilità di un aumento delle rate mensili nel corso del tempo. Prepararsi a livello finanziario e avere un piano di riserva può aiutare ad affrontare eventuali incrementi del costo del mutuo.

In definitiva, l'aumento dei tassi di interesse da parte della BCE potrebbe rendere i **mutui a tasso variabile un'opzione assai rischiosa** per gli acquirenti di casa. È importante valutare attentamente i rischi e i vantaggi associati a entrambe le opzioni, considerando la propria situazione finanziaria e consultando esperti del settore in grado di indirizzare verso la soluzione migliore.

BCE

Mutuo

Lagarde Christine

[Prossimo articolo >](#)

ULTIMI ARTICOLI

- A luglio la prima Superluna 2023, ma quando sarà visibile la prossima?
- Ultime ore del Titan, cosa è successo: parla Christine Dawood che ha perso marito e figli
- Analisi mercato azionario